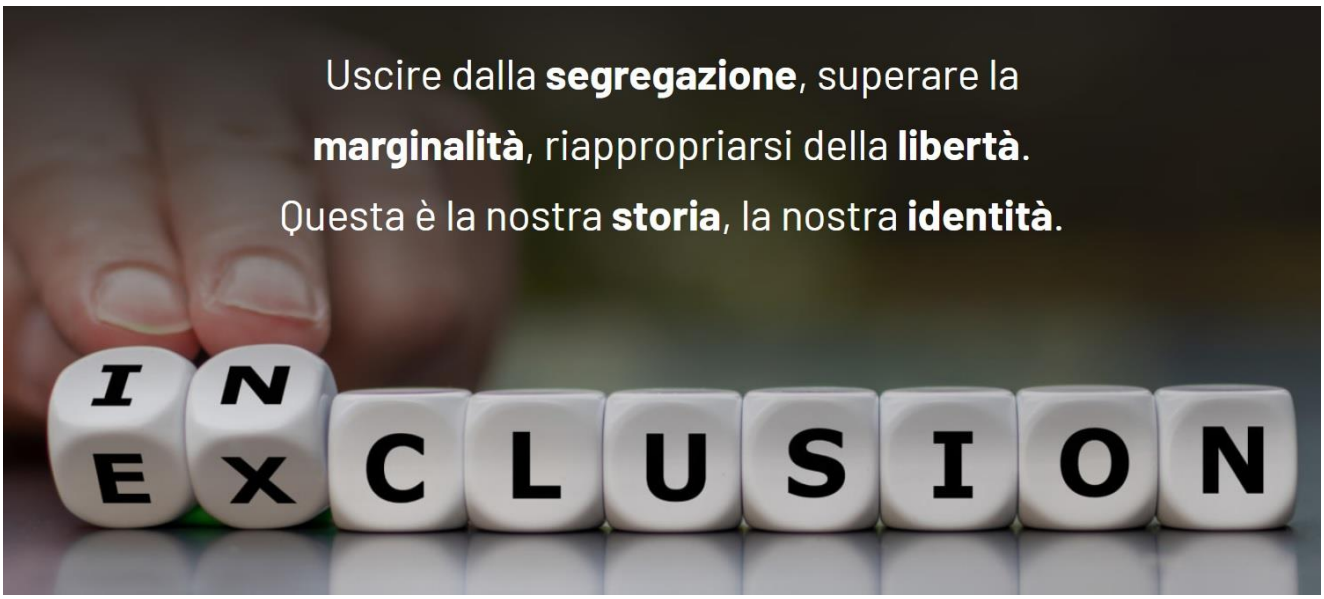
Sede legale: Via Filippo Corridoni,13 ROMA (RM)
C.F. 96328860588
Partita IVA: 06957381004



BILANCIO AL 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE

RENDICONTO GESTIONALE

RELAZIONE DI MISSIONE BILANCIO

fish onlus federazione italiana per il superamento dell'handicap

Mod. A - STATO PATRIMONIALE

	31/12/2021	31/12/2020
ATTIVO		
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	€ -	€ -
2) costi di sviluppo	€ -	€ -
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ -	€ -
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ -	€ -
5) avviamento	€ -	€ -
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
7) altre	€ 280	€ 244
Totale immobilizzazioni immateriali	***€ 280***	***€ 244***
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	€ -	€ -
2) impianti e macchinari	€ 5.955	€ 7.384
3) attrezzature	€ -	€ -
4) altri beni	€ 7.356	€ 1.739
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€ 590.000	€ -
Totale immobilizzazioni materiali	***€ 603.311***	***€ 9.123***
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	€ 35.890	€ 35.890
b) imprese collegate	€ -	€ -
c) altre imprese	€ -	€ -
Totale partecipazioni	€ 35.890	€ 35.890
2) crediti		
a) imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate		€ -
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imprese collegate	€ -	€ -
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€ -	€ -
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso altri	€ -	€ -
Totale crediti	€ -	€ -
3) altri titoli	€ -	€ -

Mod. A - STATO PATRIMONIALE

		31/12/2021		31/12/2020
Totale immobilizzazioni finanziarie	***€***	***35.890***	***€***	***35.890***
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	***€***	***639.481***	***€***	***45.257***
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I - Rimanenze				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€	-	€	-
2) prodotti in coso di lavorazione e semilavorati	€	-	€	-
3) lavori in corso su ordinazione	€	-	€	-
4) prodotti finiti e merci	€	-	€	-
5) acconti	€	-	€	-
Totale rimanenze	***€***	***-***	***€***	***-***
II - Crediti				
1) verso utenti e clienti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	44.883	€	247.375
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso utenti e clienti	€	44.883	€	247.375
2) verso associati e fondatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	4.000	€	5.100
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso associati e fondatori	€	4.000	€	5.100
3) verso enti pubblici				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	179.077	€	286.852
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso enti pubblici	€	179.077	€	286.852
4) verso soggetti privati per contributi				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	€	-	€	-
5) verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	40.500	€	64.800
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	€	40.500	€	64.800
6) verso altri enti del Terzo settore				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€	-	€	-
7) verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso imprese controllate	€	-	€	-
8) verso imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso imprese collegate	€	-	€	-
9) crediti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	629	€	1.558
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti tributari	€	629	€	1.558
10) da 5 per mille				

Mod. A - STATO PATRIMONIALE

	31/12/2021	31/12/2020
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti da 5 per mille	€ -	€ -
11) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imposte anticipate	€ -	€ -
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 805	€ 2.961
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso altri	€ 805	€ 2.961
Totale crediti	***€ 269.895***	***€ 608.646***
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	€ -	€ -
2) partecipazioni in imprese collegate	€ -	€ -
3) altri titoli	€ -	€ -
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	***€ -***	***€ -***
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	€ 745.015	€ 694.613
2) assegni	€ -	€ -
3) danaro e valori in cassa	€ 643	€ 630
Totale disponibilità liquide	***€ 745.658***	***€ 695.243***
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	***€ 1.015.553***	***€ 1.303.889***
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	**€ 16.994**	**€ 6.860**
Totale Attivo	***€ 1.672.028***	***€ 1.356.006***
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione dell'ente	***€ 321***	***€ 321***
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	€ -	€ -
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -
3) riserve vincolate destinate da terzi	€ 386.005	€ -
Totale patrimonio vincolato	***€ 386.005***	***€ -***
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€ 54.109	€ 26.513
2) altre riserve	€ -	€ -
Totale patrimonio libero	***€ 54.109***	***€ 26.513***

Mod. A - STATO PATRIMONIALE

		31/12/2021		31/12/2020
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	**€**	**599.246**	**€**	**27.596**
TOTALE PATRIMONIO NETTO	***€***	***1.039.682***	***€***	***54.430***
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€	-	€	-
2) per imposte, anche differite	€	-	€	-
3) altri	€	287.223	€	165.632
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	***€***	***287.223***	***€***	***165.632***
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**€**	**9.802**	**€**	**3.612**
D) DEBITI				
1) debiti verso banche				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	1.745	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso banche	€	1.745	€	-
2) debiti verso altri finanziatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso altri finanziatori	€	-	€	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€	-	€	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	208.974	€	716.680
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	€	208.974	€	716.680
5) debiti per erogazioni liberali condizionate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	€	-	€	-
6) acconti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale acconti	€	-	€	-
7) debiti verso fornitori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	81.391	€	220.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso fornitori	€	81.391	€	220.000
8) debiti verso imprese controllate e collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	€	-	€	-
9) debiti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	14.158	€	21.720
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-

Mod. A - STATO PATRIMONIALE

		31/12/2021		31/12/2020
Totale debiti tributari	€	14.158	€	21.720
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	5.893	€	2.667
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€	5.893	€	2.667
11) debiti verso dipendenti e collaboratori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	7.918	€	3.421
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	€	7.918	€	3.421
12) altri debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	13.484	€	6.800
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale altri debiti	€	13.484	€	6.800
TOTALE DEBITI	**€**	***333.563***	**€**	***971.288***
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	**€**	**1.759**	**€**	**165.402**
Totale Passivo	**€**	***1.672.028***	**€**	***1.360.364***

Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2021	2020	PROVENTI E RICAVI	2021	2020
A) Costi e oneri da *attività di interesse generale*			**A) Ricavi, rendite e proventi da *attività di interesse generale***		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 5.370	€ 3.848	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 19.700	€ 19.110
2) Servizi	€ 241.735	€ 1.343.054	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ 1.538	€ 18.969	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
4) Personale	€ 138.993	€ 69.702	4) Erogazioni liberali	€ 10.490	€ 50
5) Ammortamenti	€ 2.493	€ 4.415	5) Proventi del 5 per mille	€ 2.212	€ 7.159
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ 85.000	€ -			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		€ 154.846	6) Contributi da soggetti privati	€ -	€ 335.697
7) Oneri diversi di gestione	€ 37.037	€ 43.573	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -	8) Contributi da enti pubblici	€ 944.835	€ 1.143.278
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	9) Proventi da contratti con enti pubblici		€ -
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 122.918	€ 151.833
			11) Rimanenze finali	€ -	€ -
Totale	***€ 512.165***	***€ 1.638.407***	***Totale***	***€ 1.100.155***	***€ 1.657.127***
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	***€ 587.990***	***€ 18.720***
B) Costi e oneri da *attività diverse*			**B) Ricavi, rendite e proventi da *attività diverse***		

Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE

	2021	2020		2021	2020
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
2) Servizi	€ 23.364	€ 12.800	2) Contributi da soggetti privati	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 39.950	€ 23.780
4) Personale	€ -	€ -	4) Contributi da enti pubblici	€ -	€ -
5) Ammortamenti	€ -	€ -	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	€ -			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	6) Altri ricavi, rendite e proventi	€ -	€ -
7) Oneri diversi di gestione	€ 164	€ -	7) Rimanenze finali	€ -	€ -
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -			
Totale	***€ 23.528***	***€ 12.800***	***Totale***	***€ 39.950***	***€ 23.780***
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	***€ 16.422***	***€ 10.980***
C) Costi e oneri da *attività di raccolta fondi*			**C) Ricavi, rendite e proventi da *attività di raccolta fondi***		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	€ -	€ -	1) Proventi da raccolte fondi abituali	€ -	€ -
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€ -	€ -	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€ -	€ -
3) Altri oneri	€ -	€ -	3) Altri proventi	€ -	€ -
Totale	***€ -***	***€ -***	***Totale***	***€ -***	***€ -***
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	***€ -***	***€ -***
D) Costi e oneri da *attività finanziarie e patrimoniali*			**D) Ricavi, rendite e proventi da *attività finanziarie e patrimoniali***		
1) Su rapporti bancari	€ 740	€ 1.024	1) Da rapporti bancari	€ 74	€ 2
2) Su prestiti	€ -	€ -	2) Da altri investimenti finanziari	€ -	€ -
3) Da patrimonio edilizio	€ -	€ -	3) Da patrimonio edilizio	€ -	€ -
4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -	4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -

Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE

	2021	2020		2021	2020
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	5) Altri proventi	€ -	€ -
6) Altri oneri	€ -	€ 11			
Totale	***€ 740***	***€ 1.035***	***Totale***	***€ 74***	***€ 2***
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	***€ (665)***	***€ (1.033)***
E) Costi e oneri di supporto generale			**E) Proventi di supporto generale**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	1) Proventi da distacco del personale	€ -	€ -
2) Servizi	€ -	€ -	2) Altri proventi di supporto generale	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -			
4) Personale	€ -	€ -			
5) Ammortamenti	€ -	€ -			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	€ -			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -			
7) Altri oneri	€ -	€ -			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -			
Totale	***€ -***	***€ -***	***Totale***	***€ -***	***€ -***
Totale oneri e costi	***€ 536.441***	***€ 1.652.242***	***Totale proventi e ricavi***	***€ 1.140.187***	***€ 1.680.909***
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	**€ 603.746**	**€ 28.667**
			Imposte	**€ 4.500**	**€ 1.071**
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	***€ 599.246***	***€ 27.596***

Mod. C- RELAZIONE DI MISSIONE

1. Informazioni generali sull'ente

DENOMINAZIONE: Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap

ACRONIMO: FISH

CODICE FISCALE: 96328860588

PARTITA IVA: 06957381004

FORMA GIURIDICA: Associazione di Promozione Sociale

Associazione di Promozione Sociale iscritta nel Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale con provvedimento del Direttore Generale per il Volontariato, l'Associazionismo e le Politiche Giovanili del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi e per gli effetti della Legge 7 dicembre 2000 n. 383 alla posizione n. 29 (ventinove).

In data 20 febbraio 2003 l'Associazione è stata iscritta nell'Anagrafe delle Onlus.

All'esito della Riforma del Terzo Settore, lo Statuto dell'Associazione è stato modificato. Qualora ne ricorrano i presupposti, la Federazione assumerà la qualifica di rete associativa del terzo settore. Inoltre, all'esito della iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore, qualora ne ricorrano i presupposti, la Federazione assumerà la qualifica di Ente del Terzo Settore.

AREA TERRITORIALE DI OPERATIVITÀ: nazionale

REGIME FISCALE APPLICATO: Ente non commerciale

SEDI:

- SEDE LEGALE E OPERATIVA NAZIONALE: Via Filippo Corridoni n. 13 – 00195 Roma
- ALTRE SEDI OPERATIVE: Piazza Modin n. 1 – 35129 Padova; Corso del Popolo n. 21 – 31100 Treviso (tali sedi sono state chiuse a fine giugno 2021)

MISSIONE PERSEGUITA:

La FISH - FEDERAZIONE ITALIANA PER IL SUPERAMENTO DELL'HANDICAP, costituita nel 1994, è un'organizzazione ombrello cui aderiscono alcune tra le più rappresentative associazioni impegnate, a livello nazionale e locale, in politiche mirate all'inclusione sociale delle persone con differenti disabilità. I principi della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità costituiscono un manifesto ideale per la Federazione e per la rete associativa che vi si riconosce e che individua nella FISH la propria voce unitaria nei confronti delle principali istituzioni del Paese. Partendo dalla nuova visione bio-psico-sociale della disabilità, contrapposta ad un modello medico che per decenni ha reiterato pregiudizi e segregazioni, la FISH continua anche oggi ad intervenire per garantire la non discriminazione e le pari opportunità, in ogni ambito della vita. In quanto situazioni a maggior rischio di esclusione, la Federazione pone un'attenzione prioritaria alla condizione delle persone con disabilità complesse, non sempre in grado di autorappresentarsi, ed al supporto dei loro nuclei familiari. Attraverso la collaborazione con il Forum Italiano sulla Disabilità (FID), l'organismo che rappresenta l'Italia all'interno dell'European Disability Forum (EDF), raccorda le politiche nazionali con quelle transnazionali, facendo sì che il contributo del movimento italiano per i diritti delle persone con disabilità venga coerentemente rappresentato, ad esempio, presso l'Unione Europea o le Nazioni Unite.

Le attività primarie della FISH sono centrate sul coordinamento democratico e partecipativo nazionale, regionale e provinciale delle Associazioni aderenti, rappresentando la voce unitaria delle persone con disabilità nei confronti del Governo, del Parlamento e delle altre istituzioni nazionali come la Conferenza Unificata Stato-Regioni.

FISH - FEDERAZIONE ITALIANA PER IL SUPERAMENTO DELL'HANDICAP attua un programma di attività definito ogni quattro anni nel Congresso Ordinario attraverso mozioni generali e specifiche. Il personale, di cui la Federazione si avvale per la progettazione e la gestione dei propri progetti ed iniziative, vede tra i propri principali ambiti di lavoro anche le azioni di rafforzamento della rete interassociativa e la promozione di attività di consulenza, formazione, ricerca e monitoraggio. A tal fine, la FISH con il coinvolgimento delle associazioni aderenti, opera per favorire il consolidamento di collaborazioni strutturate con istituzioni, enti, università, sulle diverse tematiche attinenti alla disabilità, assumendo come riferimento le linee strategiche elaborate dal Consiglio Nazionale ed agendo in base alle metodologie del lavoro per la rete e della progettazione partecipata. L'articolazione territoriale della Federazione si basa sulla presenza nelle regioni italiane delle Federazioni Regionali.

Gli obiettivi che la Federazione si è posta fin dalla sua origine sono pienamente riconoscibili in quelle attività di interesse generale volte alla inclusione delle persone con disabilità e dei loro familiari in ogni contesto della vita per promuovere la piena partecipazione alla comunità in cui vivono, assegnate anche legislativamente agli Enti di Terzo Settore. La declinazione con cui queste attività e questa funzione sociale prendono poi corpo sono specificati dallo Statuto di FISH, di cui si riportano di seguito alcuni importanti passaggi.

FINALITA' RICHIAMATE DALL'ART. 2 DELLO STATUTO

La FISH opera in ambito nazionale, europeo ed internazionale, affinché: a) si rimuova ogni ostacolo che impedisce la piena inclusione sociale ed il pieno sviluppo umano delle persone con disabilità, in attuazione del dettato dell'art. 3 comma due della Costituzione Italiana e della Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità recepita dal Parlamento Italiano con Legge 18/2009; b) si tenda al maggiore grado di indipendenza e piena autonomia di vita possibile in relazione al personale stadio di disabilità, anzitutto delle persone con necessità di sostegno intensivo, nell'esercitare le funzioni vitali primarie e ad autodeterminarsi, come definite dal Preambolo, lettera (J), della Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità, recepita dal Parlamento Italiano con Legge 18/2009; c) si prevenga la disabilità, il suo aggravamento o l'insorgenza di disabilità aggiuntive in ogni settore sociale e produttivo, anche sviluppando la ricerca scientifica, sociale e tecnologica; d) si renda possibile l'effettiva pari opportunità fra tutte le persone con o senza disabilità, in relazione al pieno godimento dei diritti di cittadinanza con particolare attenzione alle bambine e alle donne con disabilità; e) si promuova e si diffonda la cultura politica e sociale del valore positivo delle diversità; f) si promuova l'adeguamento delle normative regionali, nazionali, europee ed internazionali al principio di eguaglianza di tutte le organizzazioni delle persone con disabilità e delle loro famiglie; g) si promuova il riconoscimento e la tutela del ruolo dei familiari e dei congiunti.

Al fine di realizzare le finalità di interesse generale di cui sopra, la FISH si propone e si adopera per:

- la difesa dei diritti anche mediante la costituzione in giudizio per la difesa di interessi collettivi ed individuali e diritti diffusi afferenti la condizione della disabilità;
- la comune progettualità;
- la circolazione dell'informazione;
- la reciproca partecipazione ad un patrimonio ideale fondato sul superamento dei privilegi, la realizzazione dei diritti, l'attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità, l'affermazione dei doveri di solidarietà di cui all'articolo 2 della Costituzione Italiana.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE RICHIAMATE ALL'ART. 3 DELLO STATUTO (di cui all'art. 5 del D. Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore"):

- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs 117/2016);
- promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- formazione universitaria e post-universitaria;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice del Terzo Settore;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, con particolare riferimento al turismo accessibile;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- servizi strumentali ad enti del Terzo settore con particolare riferimento agli Enti appartenenti alla propria struttura di Rete;
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della Legge 6 giugno 2016, n. 106;
- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della Legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza;
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata per il perseguimento degli scopi statutari. Le attività di cui sopra vengono realizzate con particolare attenzione ai profili ed alle tematiche legati alla disabilità.

L'ambito delle attività di cui FISH per Statuto si può occupare tocca la quasi totalità degli ambiti previsti dalla Legge sul Terzo Settore e identifica quindi possibilità di azione molto ampia e trasversale.

La mission perseguita da Fish ne delinea i tratti identitari, aggiornandoli alla situazione attuale. "*Uscire dalla segregazione, superare la marginalità, riappropriarsi della libertà rappresentano la nostra storia, ma anche l'identità dell'ente*". Si apriva così, con estrema chiarezza, il documento programmatico della Fish che nel 2008 tracciava le direzioni dell'impegno futuro della Federazione. E negli anni successivi, la FISH ha portato avanti con impegno le priorità, a partire dal superamento di tutte le distorsioni prodotte dal modello medico della disabilità, ancora prevalente nel senso comune, nella società, nelle professioni, nella politica. Un modello che attribuisce alle persone con disabilità la condizione di malati, obbligandoli a trattamenti di riabilitazione permanente, ed a segregazioni inumane.

Il modello bio-psico-sociale, rilanciato dalla FISH, trasforma questa visione, mettendo in rilievo come le persone con disabilità siano prima di tutto cittadini. E come cittadini, proprio per l'esclusione sociale che hanno vissuto – e di conseguenza per essere stati per secoli "cittadini invisibili" – oggi vivono condizioni di discriminazione e di mancanza di pari opportunità. Questo nuovo approccio ha rappresentato e rappresenta tuttora un patrimonio importante che ha implicato una nuova visione, centrata sui diritti e sulle pari opportunità, e ha fissato una responsabilità di rilievo per la Federazione che si è impegnata nel porsi verso le istituzioni, in ogni ambito, come un interprete autorevole della strategia dei diritti umani.

Partendo poi dall'assunto che le persone con disabilità ed i loro nuclei familiari, rispetto agli altri cittadini, sono maggiormente esposti al rischio di vivere con un reddito al di sotto del livello di povertà e che alla condizione di povertà si è aggiunto il rischio di impoverimento sociale, la FISH si impegna quotidianamente per costruire un nuovo concetto di crescita e di sviluppo della società, dove nessuno sia escluso e marginalizzato. L'obiettivo dell'inclusione sociale deve essere conseguito attraverso uno "sviluppo inclusivo".

Altro elemento identitario della Federazione è il protagonismo delle persone con disabilità, che si deve fondare sull'opera di condivisione con altri che come noi vivono la stessa esperienza, nel rendere quindi attuabile ed attuato il principio per cui "Nulla su di noi, senza di noi". E' per questo che l'impegno della Federazione si basa sul coordinare le associazioni in una voce unitaria, dare voce a nuovi soggetti e nuovi bisogni, leggere in chiave critica ogni spinta corporativa, restituire soggettività alle reti delle associazioni ad ogni livello attraverso processi di empowerment, conoscere i fenomeni che riguardano le persone con disabilità in ogni aspetto, favorire la circolarità delle informazioni. In questi anni la FISH ha profuso il proprio impegno civile – e conseguentemente le sue azioni – con la precisa volontà di rendere le persone con disabilità protagoniste delle collettività di cui sono parte. Riflettere sulle condizioni, studiare i meccanismi e le situazioni, formulare proposte in modo autorevole e qualificato, diffondere l'informazione per favorire la partecipazione, la consapevolezza e il senso critico: su queste linee si sono sviluppate le attività e i progetti di questi anni.

In sintesi, la mission di FISH pone al centro dell'azione integrazione e giustizia sociale, conoscenza e condivisione, e la sua attività quotidiana è funzionale a realizzare processi che sviluppino: occupazione e tutela dei lavoratori con disabilità, partecipazione civile della comunità, nonché elementi di governance partecipata e rappresentativa, con ricadute collettive in termini di promozione di cambiamenti sociali, rete locale ed impatto sociale.

Per raggiungere i suoi obiettivi, FISH ha bisogno di calarsi nel contesto territoriale e lavorare con e in favore dei suoi diversi stakeholder. Il contesto in cui la Federazione opera rappresenta infatti al contempo un elemento di influenza sulle opportunità di sviluppo delle azioni promosse da FISH ed uno dei beneficiari stessi delle azioni. La capillarità della sua rete, attraverso l'agire delle sue Federazioni territoriali, permette di estendere il raggio della sua azione, giungendo al livello nazionale e trovando alcuni sviluppi anche nel panorama internazionale.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

LA GOVERNANCE

Per comprendere la socialità dell'azione, i livelli di partecipazione e rappresentanza di interesse, nonché la capacità di presentarsi come organizzazione di persone e non di capitali, è utile soprattutto descrivere quali sono gli organi della Federazione e le loro principali funzioni, delineando le politiche distintive di FISH e la sua capacità di coinvolgere, rappresentare, agire in un processo democratico.

Gli Organi Sociali che statutariamente sono deputati all'amministrazione, al coordinamento delle attività, ed alla elaborazione delle politiche della Federazione, si articolano nelle seguenti strutture:

- il Congresso (da 1 a 4 delegati per ogni associazione aderente)

- il Consiglio Nazionale (composto attualmente da 42 membri)

- la Giunta Nazionale (composta attualmente da 15 membri)

- il Presidente Nazionale

- il Collegio dei Revisori dei Conti (composta da 3 membri + 2 supplenti)

- il Comitato dei Garanti (composto da 3 membri)

Tutti i membri di questi ordinamenti, la cui carica ha una durati di quattro anni, appartengono a risorse interne alla Federazione, e svolgono la loro attività a titolo volontario e gratuito. Ogni 4 anni il Congresso Ordinario definisce un programma di attività della FISH attraverso mozioni generali e specifiche. Dal punto di vista attuativo, in quanto Federazione di associazioni nazionali, FISH opera poi con proprio personale e con il personale delle Associazioni socie di FISH. A queste figure si aggiungono un numero di collaboratori esterni variabile a seconda degli incarichi e delle mansioni da realizzare. In particolare, la Federazione se ne avvale per la progettazione e la gestione dei propri progetti ed iniziative.

I principali ambiti di lavoro della Federazione ed elementi di incarico agli organi di governo di FISH sono le azioni di rafforzamento della rete interassociativa e la promozione di attività di consulenza, formazione, ricerca e monitoraggio. A tal fine, con il coinvolgimento delle associazioni aderenti, opera per favorire il consolidamento di collaborazioni strutturate con istituzioni, enti, università, sulle diverse tematiche attinenti alla disabilità, in un processo che estende la rete dalle sole associazioni aderenti ad una numerosa serie di stakeholder esterni. La FISH assume in proposito come riferimento le linee strategiche elaborate dal Consiglio Nazionale della FISH ed agisce in base alle metodologie del lavoro per la rete e della progettazione partecipata.

Nel contesto delle sue finalità d'intervento con la rete associativa, FISH considera centrali alcuni strumenti e dispositivi organizzativi che rafforzano la governance, la partecipazione e la rappresentanza:

- strumenti progettuali;

- accordi, intese, partnership;

- ricerca e sperimentazione;

- formazione centrata sui diritti umani (interna ed esterna);

- osservatori (discriminazione, scuola, lavoro,....);

- strumenti di monitoraggio;

- campagne e siti web (informazione e comunicazione);

- pubblicazioni.

Entrando ora nel dettaglio degli Organi Sociali, attenzione prima deve essere data alla base sociale dell'ente. Essa è rappresentativa della democraticità dell'azione e della capacità di coinvolgimento e inclusione. Al 31 dicembre 2021, la FISH includeva nella sua base sociale complessivamente 42 soci, tutte con la forma giuridica di associazioni (riconosciute o non riconosciute). Come premesso, i loro delegati (uno per ente) costituiscono il Consiglio Nazionale mentre all'interno del Congresso di FISH possono sedere per rappresentanza da 1 a 4 delegati per ogni associazione aderente.

L'organo di amministrazione della FISH - FEDERAZIONE ITALIANA PER IL SUPERAMENTO DELL'HANDICAP è invece rappresentato dalla Giunta che è composta nel 2021 da 15 consiglieri tutti rappresentanti di enti di Terzo settore:

Vincenzo Falabella (FAIP) – Presidente dal 27 maggio 2018

Roberto Speziale (ANFFAS) – Vicepresidente vicario dal 27 maggio 2018

Silvia Cutrera (DPI Italia) – Vicepresidente dal 27 maggio 2018

Antonio Cotura (FIADDA) – vicepresidente dal 27 maggio 2018

Paolo Virgilio Grillo (AIPD) – Vicepresidente dal 27 maggio 2018

Mario Alberto Battaglia (AISM) – Tesoriere dal 27 maggio 2018

Daniele Stavolo (FISH Lazio) – Segretario nazionale dal 27 maggio 2018

Luisella Paola Bosisio (FISH Lombardia) dal 27 maggio 2018

Annunziata Coppedè (FISH Calabria) dal 27 maggio 2018

Marco Espa (ABC) dal 27 maggio 2018

Alberto Fontana (UILDM) dal 27 maggio 2018

Giampiero Licinio (FISH Friuli Venezia Giulia) dal 27 maggio 2018

Donata Grazia Pagetti (FISH Toscana) dal 27 maggio 2018

Germano Tosi (ENIL Italia) dal 27 maggio 2018

Benedetta Demartis (ANGSA) dal 16/04/2020.

La democraticità del processo decisionale e lo sviluppo di appartenenza e coinvolgimento possono essere osservati anche in alcuni indicatori che caratterizzano la governance. Innanzitutto, per quanto riguarda l'organo di amministrazione di FISH, il 30% dei membri della giunta è di genere femminile. In secondo luogo, la condivisione delle politiche di FISH è verificata nella fidelizzazione delle sue aderenti e nella capacità di attrarre nuovi enti: nel 2021 si è registrata l'entrata di 2 nuovi soci, con una crescita rispetto alla precedente annualità. Per quanto attiene poi ai livelli di partecipazione sociale, nel 2021 FISH ha organizzato 1 assemblea ordinaria e 1 assemblea straordinaria ed il tasso di partecipazione è stato molto buono, con il 73% dei soci presenti (secondo la possibilità di FISH di avere rappresentati per delega fino a 4 delegati per ogni associazione aderente), rispetto ad una partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 70%, il che indica la buona capacità della Federazione di coinvolgere attivamente i soci nella mission e nella natura democratica dell'organizzazione.

Organizzazioni nazionali federate alla FISH al 31 dicembre 2021
ABC – Associazione Bambini Cerebrolesi
ADV – Associazione Disabili Visivi
AICE – Associazione Italiana Contro l'Epilessia
AIPD – Associazione Italiana Persone Down
AISA – Associazione Italiana per la lotta alle Sindromi Atassiche
AISM – Associazione Italiana Sclerosi Multipla
AISTOM – Associazione Italiana Stomizzati
ANFFAS – Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale
ANGSA – Associazione Nazionale Genitori di Soggetti Autistici
ANIEP – Associazione Nazionale per la promozione e la difesa dei diritti delle persone disabili
APICI – Associazioni Provinciali Invalidi Civili e Cittadini Anziani
Associazione Spina Bifida Italia ODV
Associazione Italiana Sindrome X Fragile
DPI – Disabled Peoples' International Italia
ENIL Italia Onlus – European Network on Independent Living
FAIP – Federazione delle Associazioni Italiane di Persone con Lesione al Midollo Spinale
FIADDA – Famiglie Italiane Associate per la Difesa dei Diritti degli Audiolesi
FINCO-PP – Federazione Italiana Incontinenti e disfunzioni del Pavimento Pelvico
FNATC – Federazione Nazionale Associazioni Trauma Cranico
Gli Amici di Luca
Lega del Filo d'Oro
MAC – Movimento Apostolico Ciechi

Parent Project Onlus
Parkinson Italia
Retina Italia Onlus – Associazione Nazionale per la Lotta alle Distrofie Retiniche
UILDM – Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
UNITALSI – Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali

Federazioni regionali al 31 dicembre 2021
FISH Basilicata
FISH Calabria
FISH Campania
FISH Emilia-Romagna
FISH Friuli Venezia Giulia
FISH Lazio
FISH Liguria
FISH Piemonte
FISH Puglia
FISH Sardegna
FISH Toscana
FISH Umbria
FISH Veneto
FISH Lombardia – LEDHA
FISH Valle D'Aosta – Co.Di.V.d.A.

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

Immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dell'ammortamento.

Immobilizzazioni materiali
Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto (compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene) e, per i beni ricevuti in donazione, al valore normale di mercato all'atto di donazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni possedute sono iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie in quanto rappresentano un investimento duraturo nel tempo e sono valutate al costo di acquisto (art. 2426 n. 1).Trattasi di partecipazioni destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'associazione in quanto acquisite a titolo di investimento.

Crediti
I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo e valutate al valore nominale.

Risconti attivi
In base al principio di competenza, il risconto attivo viene appostato in modo tale da consentire di rinviare i costi e gli oneri all'esercizio successivo, in correlazione dei ricavi e proventi futuri.

Oneri e proventi
In base al principio di competenza economica, gli oneri e proventi della Federazione sono stati imputati nei periodi a cui esse si riferiscono sotto l'aspetto economico, a prescindere quindi dalle relative variazioni finanziarie. Al fine di poter verificare le condizioni di svolgimento della gestione, in vista della miglior realizzazione degli obiettivi, le attività progettuali sono contabilizzate durante l'esercizio adottando un sistema di contabilità analitica per centri di costo.

Risconti Passivi
In base al principio di competenza economica, il risconto passivo viene appostato in modo tale da consentire di rinviare il ricavo dei progetti all'esercizio successivo, in correlazione dei costi futuri dei progetti.

Si precisa che le uniche voci non comparabili rispetto al precedente esercizio sono rappresentate dai risconti passivi e dalle riserve destinate da terzi a causa della modifica di rappresentazione per l'anno 2021 in osservanza del principio contabile OIC35.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni materiali" specificandone la composizione.

Codice Bilancio	**B II**
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Consistenza iniziale	56.572
Incrementi	592.820
Decrementi	913
Ammortamenti	46.673
Consistenza finale	603.311

di cui in dettaglio:

Dettaglio	Valore iniziale	Increm.	Decrem.	Fondo amm.to	Consist. finale
Mobili e arredi	2.587			2.461	126
Macchine d'ufficio elettroniche	39.456			38.866	590
Macchinari e attrezzatura	9.796			3.841	5.955
Telefonia mobile	4.733	2.820	913	1.505	6.945
Immobilizzazioni in corso		590.000			590.000
Totale	**56.572**	**592.820**	**913**	**46.673**	**603.311**

Le immobilizzazioni in corso sono costituite dall'acquisto dell'immobile per la nuova sede della Fish in via Guidubaldo del Monte, 61, che sarà adibita al progetto "La Casa delle Associazioni" per il quale è stato rogitato in data 24/09/2021 il contratto preliminare di compravendita dell'immobile, rogito n° 13225, rep. n°20654, registrato in data 27/09/2021 al n°26632/1t presso l'Ufficio Territoriale di Roma I, trascritto in data 27/09/2021 al n° 122509 rg e al numero 84843 rp. Con impegno ed obbligo delle parti convenute di rogitare il contratto di compravendita dal 01/01/2024 ed entro e non oltre il 31/01/2024. Quanto al relativo prezzo, la Federazione ha corrisposto alla parte venditrice n° 2 assegni bancari dell'importo complessivo di € 40.000,00 per formalizzare la proposta di acquisto e successivamente, l'importo di € 550.000,00, complessive del pattuito saldo della compravendita è stato depositato presso il Notaio Fabio Orlandi, in data 24/09/2021, giusto deposito fiduciario a favore della parte venditrice attesa l'avvenuta immissione anticipata nella detenzione dell'immobile in favore della Federazione. Dette somme saranno svincolate dal Notaio rogitante a favore della parte promettente venditrice solo ed esclusivamente alla contestuale stipula dell'atto definitivo di compravendita.

La tabella che segue evidenzia i movimenti delle "immobilizzazioni finanziarie" specificandone la composizione.

Codice Bilancio	**B III**
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Consistenza iniziale	25.890
Incrementi	10.000
Decrementi	0
Consistenza finale	35.890

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate:

Partecipazione Agenzia E.NET scarl € 25.632

Adesione Centro per l'Autonomia € 258

Partecipazione FIA € 10.000

Si precisa che è stato un accantonamento l'importo di euro 25.632 al fondo per la svalutazione della partecipazione in Agenzia E.NET scarl., a seguito della messa in liquidazione.

5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle "immobilizzazioni immateriali" specificandone la composizione.

Codice Bilancio	**B I**
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
Consistenza iniziale	38.036
Incrementi	100
Decrementi	37.765
Ammortamenti	91
Consistenza finale	280

Le immobilizzazioni immateriali
Marchio – Deposito marchio "Giochiamo Tutti" anno di acquisto 2013 € 445,00
Software di Proprietà anno di acquisto 2015 € 37.320,00
sono completamente ammortizzate.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è costituito dal dominio Superando per € 100,00 dal dominio Handylex per € 100,00 ed altre spese capitalizzate per € 171,00, al netto del fondo di ammortamento di € 91,00.

Relativamente all'acquisto del dominio Superando.it si precisa che esso è stato acquistato dalla Società Consortile Agenzia E.Net s.c.ar.l con atto notarile del 19/11/2020 Rogito n° 12282 Rep. n° 19112, registrato in data 26/11/2020 n° 27655/1t presso l'Ufficio Territoriale di Roma I.

Relativamente all'acquisto del dominio Handylex.org si precisa che esso è stato acquistato dalla associazione UILDM – Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare con atto notarile del 16/03/2021 Rogito n° 12623 Rep. n° 19650, registrato in data 19/03/2021 n° 7560/1t presso l'Ufficio Territoriale di Roma I.

6. Crediti e debiti di durata non superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesi esigibile entro l'esercizio successivo.

Codice Bilancio	C II
Descrizione	CREDITI
Consistenza iniziale	608.646
Incrementi	40.830
Decrementi	379.612
Consistenza finale	269.894

La voce crediti, esigibili entro l'esercizio successivo, comprende i contributi per progetti ancora da incassare ma di competenza di periodi precedenti e altri crediti.

Crediti verso utenti e clienti

Dettaglio	Consist. Iniziale	Increm.	Decrem.	Consist. finale
Crediti per ricavi e proventi 2018	16.240	0	16.240	0
Crediti per ricavi e proventi 2019	48.752	0	48.752	0
Crediti per ricavi e proventi 2020	220.068	0	199.568	20.500
Crediti per attività connessa	3.696	29.383	3.696	29.383
Clienti verso terzi	8.619	0	8.619	0
Fondo svalutazione crediti	-50.000	0	-45.000	-5.000
Totale	**247.375**	**29.383**	**231.875**	**44.883**

Crediti verso associati e fondatori

Dettaglio	Consist. Iniziale	Increm.	Decrem.	Consist. finale
Quote ass.ve 2017	250		250	0
Quote ass.ve 2018	850		250	600
Quote ass.ve 2019	2.050		850	1.200
Quote ass.ve 2020	1.950		850	1.100
Quote ass.ve 2021	0	1.100	0	1.100
Totale	**5.100**	**1.100**	**2.200**	**4.000**

Crediti verso enti pubblici

Dettaglio	Consist. Iniziale	Increm.	Decrem.	Consist. finale
Crediti per ricavi e proventi 2018	23.067	0	23.067	0
Crediti per ricavi e proventi 2020	263.785	0	84.708	179.077
Totale	**286.852**	**0**	**107.775**	**179.077**

Crediti verso enti della rete associativa

Dettaglio	Consist. Iniziale	Increm.	Decrem.	Consist. finale
Crediti per ricavi e proventi 2012	10.000	0	10.000	0
Crediti per ricavi e proventi 2020	54.800		24.300	30.500
Crediti per ricavi e proventi 2021		10.000		10.000
Totale	**64.800**	**10.000**	**34.330**	**40.500**

Crediti tributari e previdenziali

Dettaglio	Consist. Iniziale	Increm.	Decrem.	Consist. finale
Erario c/vers. imposte da sostituto 730	533	71		604
Credito Trattamento Integrativo	100	0	100	0
Altri oneri contributivi person. Dipende	924	7	924	7
Erario c/imposte sostitutive su T.F.R.	1	17		18
Totale	**1.558**	**95**	**1.024**	**629**

Crediti verso altri

Dettaglio	Consist. Iniziale	Increm.	Decrem.	Consist. finale
Depositi cauzionali per utenze	553			553
Deposito cauzionale locaz.Padova	2.400		2.400	0
Crediti INAIL	8	0	8	0
Crediti per spedizioni	0	252		252
Totale	**2.961**	**252**	**2.408**	**805**

Codice Bilancio	**D**
Descrizione	DEBITI
Consistenza iniziale	966.930
Incrementi	27.952
Decrementi	661.319
Consistenza finale	333.563

Debiti verso enti della stessa rete associativa

Dettaglio	Consist. Iniziale	Increm.	Decrem.	Consist. finale
Debiti per fatture da ricevere	523.210		408.207	115.003
Debiti per fatture da ricevere	193.470		99.499	93.971
Totale	**716.680**		**507.706**	**208.974**

Debiti verso fornitori

Dettaglio	Consist. Iniziale	Increm.	Decrem.	Consist. finale
Debiti per fatture da ricevere	164.609	11.800	93.439	71.170
Debiti verso fornitori	55.391		45.170	10.221
Totale	**220.000**	**11.800**	**138.609**	**81.391**

Debiti tributari

Dettaglio	Consist. Iniziale	Increm.	Decrem.	Consist. finale
Debiti tributari	17.362		3.204	14.158
Totale	**17.362**		**3.204**	**14.158**

I debiti tributari si riferiscono al saldo IVA 2021, alle ritenute d'acconto sugli stipendi dei dipendenti ed al debito IRAP.

Debiti verso istituti di previdenza

Dettaglio	Consist. Iniziale	Increm.	Decrem.	Consist. finale
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.667	3.226		5.893
Totale	**2.667**	**3.226**		**5.893**

I debiti verso Istituti previdenziali si riferiscono alle competenze di fine esercizio

Debiti verso dipendenti e collaboratori

Dettaglio	Consist. Iniziale	Increm.	Decrem.	Consist. finale
Debiti verso dipendenti e collaboratori	3.421	4.497		7.918
Totale	**3.421**	**4.497**		**7.918**

Gli altri debiti di euro 13.484 sono rappresentati essenzialmente dal debito per la adesione agli enti. Non esistono debiti con durata superiore ai cinque anni. Non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni della Federazione.

7. Ratei, risconti e fondi

La composizione e le variazioni della voce "ratei e risconti attivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Codice Bilancio	D
Descrizione	RATEI E RISCONTI ATTIVI
Consistenza iniziale	6.860
Incrementi	16.994
Decrementi	6.860
Consistenza finale	16.994

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

La composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio, è rappresentato essenzialmente da risconti attivi su servizi telematici e rinnovo polizze assicurative.

La composizione e la variazione della voce "ratei e risconti passivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Codice Bilancio	E
Descrizione	RATEI E RISCONTI PASSIVI
Consistenza iniziale	165.402
Incrementi	1.759
Decrementi	165.402
Consistenza finale	1.759

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.
Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Di seguito il dettaglio:

Dettaglio	Consist. finale
Ratei passivi diversi Dipendenti	1.759
Totale	**1.759**

La composizione e la variazione della voce "fondi per rischi e oneri" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Codice Bilancio	B
Descrizione	FONDI PER RISCHI E ONERI
Consistenza iniziale	165.632
Incrementi	130.000
Decrementi	8.409
Consistenza finale	287.223

Tale voce accoglie un fondo incrementato di euro 130.000,00 per rischi derivanti da eventuali perdite su progetti; un fondo relativo alla dotazione del patrimonio nella Fondazione Italiana per l'Autismo (FIA) di euro 10.000,00; un fondo rischi chiusura Agenzia E.Net Scarl crediti per euro 25.000,00; fondo svalutazione per l'intero valore della partecipazione nella scarl Agenzia E.Net di euro 25.632,00; il fondo rischi in relazione alla causa con la sig.ra Torcigliani per € 18.000,00.

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad euro 1.039.682 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

Codice Bilancio	A
Descrizione	PATRIMONIO NETTO
Consistenza iniziale	26.834
Incrementi	1.012.848
Decrementi	0
Consistenza finale	1.039.682

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali.

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle riserve, se presenti in bilancio.

Dettaglio	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
I- Fondo di dotazione dell'Ente	321	0	-	321
II- Patrimonio vincolato				
3) Riserve vincolate destinate da terzi		386.005		386.005
III - Patrimonio libero				-
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	26.513	27.596	-	54.109
IV- Avanzo/Disavanzo d'esercizio	0	599.246		599.246
Totale	**26.834**	**1.012.848**	**-**	**1.039.682**

Le riserve vincolate sono state appostate nell'anno 2021 in conformità del principio OIC 35 e sono costituite per euro 386.006 per il progetto Welfare 4.0 Avviso 2/2020 Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

9. Fondi con finalità specifica

Nei casi nei quali vengano ricevuti dall'ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita è movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso.

La seguente tabella evidenzia le somme ricevute nell'esercizio con specifico vincolo, nonché quelle ricevute negli esercizi precedenti e non ancora spese al termine dell'esercizio precedente, con evidenza dell'evoluzione gestionale relativa al rispetto del vincolo stesso.

Fondi o contributi ricevuti con finalità specifica	Fondi ricevuti nell'esercizio	Fondi ricevuti in esercizi precedenti e non spesi al termine dell'esercizio precedente	Fondi spesi per la finalità al termine dell'esercizio	Fondi non ancora spesi per la finalità al termine dell'esercizio
Fondi e contributi per attività progettuali	625.500	100.000	339.495	386.005
Fondi e contributi per investimenti	590.000	0	590.000	0
Totale	**1.215.500**	**100.000**	**929.495**	**386.005**

10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Non sono presenti debiti per erogazioni liberalità condizionate.

11. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	512.165	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.100.155
	di cui di carattere straordinario	706		*di cui di carattere straordinario*	112.528
				Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	587.990
				di cui di carattere straordinario	111.822

Le sopravvenienze attive sono determinate essenzialmente dalla inconsistenza dei debiti per costi derivanti da attività progettuali.

A) 1-PROVENTI DALLE QUOTE ASSOCIATIVE NELL'ANNO 2021	Consistenza finale
ABC - Associazione Bambini Cerebrolesi	600
ADV ONLUS	600
AICE Nazionale	600
AIPD Nazionale	600
AISA	600
AISM Nazionale	600
AISTOM ONLUS	600
ANFFAS Nazionale	600
ANGSA	600
ANIEP Nazionale	600
ASBI	600
Ass.ne Retina Italia	600
Associazione Sindrome X-Fragile	600
DPI - Disable People International Itali	600
ENIL Italia	600
F.N.A.T.C	600
FAIP	600
FINCO	600
Fiadda Nazionale	600
LEDHA - Fish Lombardia	600
Lega del Filo D'Oro	600
MAC - Movimento Apostolico Ciechi	600
Parent Project	600
Parkinson Italia	600
Uildm	600
Unitalsi	600
CO.DI.V.D.A - Fish Valle D'Aosta	250
FEDERHAND - Fish Campania	250
Fish Basilicata	250
Fish Calabria	250
Fish Emilia-Romagna	250
Fish Friuli Venezia Giulia	250
Fish Lazio	250
Fish Liguria	250
Fish Piemonte	250
Fish Toscana	250
Fish Umbria	250
Fish Veneto	250
Totale	**18.600**
Quote da incassare	1.100
Totale	**19.700**

A) 8 -CONTRIBUTI CON ENTI PUBBLICI	Consistenza finale
WELFARE 4.0-Avviso 2/2020 Min. Lav	29.494
Uscire dalle statistiche – UNAR 201	10.000
Progetto "Job Lab"	4.406
Programma Avviso 3/2020	935
Totale	**44.835**

A) 8- Ricavi da Contributo L.145/2018 Ministero del lavoro	Consistenza finale
Contributo L. 160/2019 -L. 178/2020 Anno finanziario 2021 - Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali	900.000
Totale	**900.000**

A) 10 - Altri ricavi e proventi	Consistenza finale
Sopravvenienze attive	112.528
Prestazioni di servizi a supporto attività territoriali	10.000
Altri proventi	390
Totale	**122.918**

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	23.528	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	39.950
	di cui di carattere straordinario	0		*di cui di carattere straordinario*	0
				Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	16.422
				di cui di carattere straordinario	0

Ricavi e proventi da attività diverse	Consistenza finale
Prestazioni di servizi attività connesse	39.950
Totale	**39.958**

Rappresentano i ricavi da attività diverse da quelle istituzionali, collegata essenzialmente alla attività di formazione e consulenza.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	740	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	74
	di cui di carattere straordinario	0		*di cui di carattere straordinario*	0
				Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-665
				di cui di carattere straordinario	0

Trattasi degli interessi attivi ed interessi passivi e competenze su conti correnti bancari.

12. Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione.

In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	10.490	0	0
Erogazioni liberali ricevute nell'esericzio	100 %	--%	--%

13. I dipendenti e i volontari

Relativamente al lavoro dipendente in FISH, al 31/12/2021 sono presenti 4 lavoratori con contratto di dipendenza, di cui 2 con contratto a tempo indeterminato, un lavoratore a tempo determinato e uno in apprendistato. Rispetto all'anno precedente, si è registrato l'ingresso di 2 nuovi dipendenti, portando ad un aumento significativo (+50%) della forza lavoro retribuita in FISH.

Tra i dipendenti della Federazione è netta la prevalenza di donne (3 su 4 dipendenti), mentre la distribuzione dei dipendenti per fasce d'età illustra l'occupazione di solo una persona under 40 (ma non under 30) e la presenza invece soprattutto di lavoratori di età più matura.

In FISH i lavoratori sono inquadrati con funzioni eterogenee: 1 addetto all'Ufficio stampa, 1 amministrativo, 1 segreteria di presidenza, 1 segreteria del Centro studi giuridici. La professionalità ed esperienza dei quattro dipendenti è poi valutabile sia nell'età di servizio che nel titolo di studio, considerando che tutti i dipendenti sono laureati.

La FISH pone attenzione ai propri lavoratori anche in termini di formazione: nello specifico, durante l'anno tutti i lavoratori hanno ricevuto la formazione obbligatoria prevista per il settore, ma in modo addizionale 3 su 4 sono stati coinvolti in attività formative volte a migliorare e riqualificare le competenze dei dipendenti partecipanti e uno dei nuovi inseriti ha beneficiato di attività di formazione on-the-job, ossia attraverso l'affiancamento sul lavoro tra soci e lavoratori con esperienze diverse.

Per quanto riguarda l'attività di volontariato svolta all'interno di FISH, essa costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere identificato come un indicatore indiretto della capacità di coinvolgere attivamente anche il personale delle proprie associazioni aderenti nonché di soggetti della comunità nella realizzazione delle azioni e nella condivisione degli obiettivi della Federazione. Il volontariato diviene quindi espressione dello sviluppo di una rete di conoscenza reciproca, di relazioni e di fiducia con singole persone o con altre organizzazioni, esso è leva per diffondere valori e a motivare quindi le persone a donare all'ente innanzitutto in termini di ore di lavoro volontario.

Al 31/12/2021 risulta un numero di volontari iscritti al registro dei volontari di cui all'art. 17, comma1, pari a 80. Le persone coinvolte nel 2021 in attività volontarie afferiscono a propri enti associati. Di essi, 61 sono uomini e 19 sono donne, mentre guardando alle fasce d'età si contano soltanto persone over 40 (37 volontari tra i 41 ed i 50 anni, 29 tra i 51 ed i 60 anni e 14 over 60). Sostanzialmente, la presenza di volontari risulta per l'ente rimasta sostanzialmente invariata negli ultimi cinque anni.

FISH ha beneficiato nel 2021 complessivamente di 8.000 ore di volontariato, per un equivalente di 1.000 giorni lavorativi nell'anno: dimensione pari a quasi un lavoratore a full time che non ha avuto alcun costo, ma solo produttività per l'ente. Il tempo donato dai volontari è stato inoltre impiegato in percentuale sufficientemente distribuita su azioni di realizzazione dei servizi core della Federazione (30% del totale ore donate) o di natura amministrativa (10%), nelle attività sociali (20% nell'organizzazione delle assemblee e di attività tra le associate), ma anche nell'organizzazione di eventi con ricaduta pubblica (20%). La contribuzione volontaria alle azioni di FISH da parte di alcuni dei membri delle associazioni aderenti ha messo a disposizione della Federazione conoscenze e professionalità che possono influenzare positivamente la qualità delle azioni realizzate e la visibilità di FISH nel territorio.

Alla base dell'azione volontaria dei rappresentanti dei propri enti aderenti, vi è soprattutto un senso identitario e di condivisione di mission, che porta gli enti associati ad avere un ruolo partecipato anche con questo tipo di contribuzioni indirette. L'unico riconoscimento offerto da FISH ai propri volontari è, nel rispetto legislativo, la contribuzione economica alla copertura delle spese sostenute per alcune delle attività su cui i volontari sono impegnati, prevedendo rimborsi kilometrici per missioni e spostamenti, rimborsi per vitto e alloggio per missioni fuori sede, rimborsi per vitto in sede, rimborsi a presentazione di fatture e ricevute per acquisti effettuati a favore dell'ente e rimborsi con giustificativi che attestino che la spesa è relativa all'attività prestata. La rilevanza di queste prassi è stata comunque nel 2021 molto limitata poiché sono stati erogati rimborsi a soli 2 volontari.

14. Importi relativi agli apicali

Organi esecutivi: non vengono erogati compensi, ma esclusivamente rimborsi spese documentati per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

Collegio dei Revisori legali: non vengono erogati compensi, ma esclusivamente rimborsi spese documentati per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

16. Operazioni con parti correlate

Non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

17. Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si propone la destinazione dell'avanzo di gestione alla riserva di utili.

18. Situazione dell'ente e andamento della gestione

Partendo dalla situazione patrimoniale di FISH, si possono rilevare alcuni elementi sulla sua solidità in termini di risorse accumulate e tra queste di risorse disponibili per la conduzione delle attività dell'ente. La voce di patrimonio netto dell'ente nel 2021 ammonta ad euro 1.039.682. Esso è più nello specifico composto per il 37% da patrimonio vincolato e nello specifico da riserve vincolate destinate da terzi, mentre la quota di patrimonio disponibile alla conduzione delle attività dell'ente è di soli euro 54.109.

Sempre a livello patrimoniale, le immobilizzazioni ammontano a euro 639.481 (con una crescita esponenziale rispetto alla precedente annualità) e si tratta quasi esclusivamente di immobilizzazioni materiali, cui si aggiunge soltanto una piccola quota di immobilizzazioni finanziarie rappresentata nello specifico da tre partecipazioni immobilizzate rispettivamente nell'Agenzia E.NET, in FIA e nel Centro per l'Autonomia, per un totale delle partecipazioni pari ad euro 35.890.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività dell'ente è rappresentata poi dalle strutture in cui vengono realizzati i servizi. FISH non ha tuttavia strutture di proprietà, ma l'attività viene realizzata in una struttura di proprietà dell'ente pubblico, a dimostrazione del riconoscimento sociale dell'attività della Federazione. Di particolare ulteriore rilevanza -economica e sociale- proprio rispetto alla suddetta struttura è il fatto che la stessa rientra tra le strutture di proprietà pubblica confiscate e ciò assegna all'azione di FISH all'interno di questa struttura un valore di pieno recupero, a cui si somma anche un piccolo continuo processo di valorizzazione anche economica, considerando che nel 2021 FISH ha investito sulla struttura euro 5.000.

Relativamente ad alcuni altri dati presenti nel rendiconto gestionale dell'ente, è possibile dedurre informazioni sia sull'efficienza nel corso del 2021 (in termini di copertura di oneri e costi con almeno equivalenti ricavi, rendite e proventi) che sulla composizione delle due macrovoci di costo e di ricavo.

Il complesso dei ricavi, rendite e proventi rappresenta così innanzitutto un primo indice della dimensione economica dell'ente. Nel 2021 esso è stato pari complessivamente ad euro 1.140.187 ed è stato generato al 82,9% dai ricavi da attività di interesse generale, con rilevanza quasi nulla delle rendite finanziarie, assenza di entrate da raccolta fondi e un significativo contributo esclusivamente dalle sopravvenienze attive generate da ricavi per attività diverse (per meno di euro 40mila).

Guardando alla parte dei ricavi, rendite e proventi legati alla realizzazione delle attività di interesse generale, si rileva che i ricavi da prestazioni sono stati nel 2021 pari ad euro 1.100.155 e l'analisi del trend dei valori del periodo 2019-2021 mostra un andamento fortemente variabile: dopo una significativa crescita dei ricavi tra 2019 e 2020 (+65%) il 2021 ha visto una riduzione di tale voce (registrando una variazione del -34%). Tale riduzione è giustificata dal fatto che la FISH ha destinato parte del contributo L. 160/2019 -L. 178/2020 Anno finanziario 2021 - Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per la somma di euro 590.000 per l'acquisto dell'immobile per la nuova sede della Fish in via Guidubaldo del Monte, 61, che sarà adibita al progetto "La Casa delle Associazioni" .

Ulteriore rilevante voce economico-finanziaria e contropartita ai ricavi e proventi è rappresentata ovviamente dai costi ed oneri sostenuti. Nel 2021 essi sono ammontati complessivamente ad euro 512.165 (valore inferiore ai ricavi totali) e si è trattato anche per questa voce di costi legati in modo prioritario alla realizzazione delle attività di interesse generale al centro della funzione sociale dell'ente. L'analisi per voci di costo, porta ad osservare come il costo del personale dipendente abbia assorbito -alla luce anche dei dati presentati sulle risorse umane – solo il 27,1% del totale dei costi, anche se a tale voce vanno comunque aggiunti consistenti costi da rapporti con professionisti esterni e collaboratori-di cui illustrato nel capitolo sulle persone che operano per l'ente- per una pari incidenza del 35% circa sul totale dei costi.

La situazione economica dell'ente, così come qui brevemente presentata, ha generato per l'anno 2021 un avanzo di gestione pari ad euro 587.990. Pur non trattandosi di un dato cruciale data la natura di ente senza scopo di lucro, esso dimostra comunque una situazione complessivamente positiva ed efficiente in termini di gestione delle risorse e soprattutto il dato va considerato in termini di generazione di valore sociale per il territorio e come fonte di solidità per l'organizzazione (dati la descritta accumulazione degli utili a riserve dell'ente).

Analizzando invece la provenienza delle risorse finanziarie, è possibile leggere la capacità dell'ente di intercettare risorse e stabilizzare le relazioni economiche, oltre che la sua esposizione al rischio di eccessiva dipendenza da alcune tipologie di entrata. Inoltre, possiamo trarre un primo indicatore dell'intensità (economica) con cui FISH si relaziona con le istituzioni pubbliche, ma anche con eventuali enti privati e singoli cittadini.

Sulla base dei dati del rendiconto gestionale emerge che il 82,9% del totale dei ricavi, rendite e proventi della Federazione è rappresentato da entrate da enti pubblici.

Esaminando i ricavi e proventi per tipologia e fonti delle entrate pubbliche, una peculiarità di FISH è quella di derivare la totalità delle entrate pubbliche da contributi mentre non si sono realizzati nel 2021 servizi ed azioni che apportassero alla Federazione entrate da contratti con enti pubblici. Tale caratteristica composizione delle entrate pubbliche porta ad una certa dipendenza della variabilità di ricavi e proventi complessivi di FISH dalle concessioni di contributi.

Rispetto invece alle entrate diverse e di fonte privata, oltre alle quote associative apportate per euro 19.700 è importante sottolineare la capacità della Fondazione di aver registrato ricavi per prestazioni e cessioni a terzi per complessivi euro 39.950. Inoltre, sempre in termini di capacità di attivazione e ricerca di fonti di finanziamento diverse, si osserva che nel triennio 2019/2021 la FISH ha partecipato a 5 bandi indetti da fondazioni e dall'Unione Europea. Rispetto invece alle attività di raccolta fondi e alla capacità di raccolta di donazioni, si rileva che FISH

non ha fatto attività di crowfunding o fundraising, mentre si è beneficiato di euro 10.490 a titolo di erogazioni liberali in favore di FISH e di euro 2.212 da quote 5 per mille.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

Rispetto alle strategie, come chiaramente espresso negli obiettivi statutari e nelle attività condotte, la Federazione è impegnata a livello nazionale e locale in politiche mirate all'inclusione sociale delle persone con differenti disabilità. Gli obiettivi generali che la Federazione si è quindi posta per il 2021, raggiunti ma anche al centro continuo delle proprie future realizzazioni sono:

1. Mantenere i livelli di partecipazione ai tavoli di confronto istituzionale, considerato anche il riavvio delle attività dell'Osservatorio Nazionale sulla disabilità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

2. Recuperare e rilanciare la partecipazione delle organizzazioni federate e delle federazioni regionali agli incontri di confronto ed elaborazione tecnica e politica, a momenti di approfondimento e formazione proposti dalla Federazione anche in collaborazione con altri soggetti del terzo settore, politici, istituzionali, sindacali, accademici.

3. Sostenere la partecipazione delle organizzazioni in maggiori difficoltà economiche e latrici di maggiori spese di trasferimento in quanto periferiche.

4. Incentivare e sostenere la partecipazione consapevole dei e delle giovani con disabilità e delle donne con disabilità a momenti di elaborazione e confronto, con l'intento di aumentare la presenza attiva di genere e delle nuove generazioni sia fra i dirigenti associativi che, più in generale, all'interno del movimento nonché la partecipazione attiva di coloro che (familiari, amministratori di sostegno, tutori ecc.) si prendono cura di persone non in grado di autodeterminarsi.

5. Sostenere ed accompagnare l'intera rete nell'adeguamento ed applicazione di quanto previsto e prescritto dalla riforma del Terzo Settore.

Gli obiettivi risultano proficuamente raggiunti nel 2021 grazie alla realizzazione pratica delle seguenti azioni specifiche:

1. attività di segreteria organizzativa ed istituzionale alle attività di rappresentanza e partecipazione presso organi, tavoli, eventi da parte dei leader associativi.

2. Attività di informazione e comunicazione al fine di dare visibilità alle varie iniziative.

3. Revisione ed editing dei materiali informativi sull'attività della Federazione e sulle correlate opportunità di partecipazione.

4. Attività di organizzazione di eventi, appuntamenti, occasioni di confronto afferenti alla Federazione o a cui la Federazione collabora o da riproporre nei territori.

5. Adesione ad altre organizzazioni per organizzare una comune tutela dei diritti umani delle persone con disabilità.

Considerando gli elementi esterni e di contesto che hanno influenzato l'attività del 2021 e che potrebbero influenzare l'efficienza e la continuità di operato della Federazione, emerge la necessità di continuare a monitorare l'evoluzione normativa, da una parte, e quella dei bisogni delle persone, dall'altra, affinchè si trovi una risposta sociale condivisa ed efficace e si faccia del contesto una leva alla risposta ai bisogni delle persone con disabilità.

La situazione della FISH sembra oggi caratterizzata da numerosi punti di forza, intercettabili nella sua stabilità economica, nella capacità di diversificare le fonti di finanziamento e di accedere a finanziamenti funzionali a sostenere opportuni investimenti, nella capacità di azioni di ricerca e sviluppo. Un obiettivo di continuo miglioramento che la Federazione si pone è comunque la capacità di rispondere in modo crescente ai bisogni e alla domanda.

Alla luce di tali caratteristiche di contesto e gestionali, è possibile intercettare alcuni temi che possono porsi come elementi di crescita e sfide future per la FISH: mappare e conoscere meglio gli altri enti territoriali e nazionali che si occupano dei temi della disabilità, in modo da realizzare una pianificazione ancora più strategica, sinergica ed integrata delle attività; promuovere network e reti territoriali con soggetti e istituzioni diversi; realizzare investimenti ed innovazioni che promuovano migliori risultati e sostengano il capacity building; dare continuità

alle proprie azioni di mappatura dei bisogni e di advocacy, in un processo di continua sensibilità e azione pratica all'intercettazione dei nuovi bisogni e problemi sociali.

Tali elementi di sviluppo e crescita continua delle proprie azioni di rappresentanza, comunicazione e informazione hanno l'obiettivo di dare enfasi sempre crescente al ruolo di FISH nell'aiutare gli enti associati a diversificare la propria offerta di servizi per rispondere maggiormente ai bisogni della comunità e ad accrescerne la qualità, ma anche e soprattutto nell'incidere sulle politiche sociali nazionali e territoriali così come nel rafforzare un movimento sociale che inneschi cambiamento culturale, politico e sociale, giungendo ad influenzare la sensibilità pubblica ed il capitale sociale individuale e collettivo.

20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In coerenza con la propria mission ed il proprio statuto, FISH ha realizzato nel 2021 numerose attività e servizi a favore delle associazioni aderenti, con la volontà di sostenerne la funzione sociale e rafforzare quindi indirettamente, ma non direttamente, la produzione di servizi a favore delle persone con disabilità fisica e la risposta ai bisogni sociali locali.

In particolare, nel 2021 FISH ha agito in modo esclusivo nella realizzazione di attività di rilevanza ed impatto trasversale per la comunità e per le sue associazioni aderenti. Tali azioni hanno spaziato dalla ricerca e mappatura dei bisogni alle funzioni di advocacy, dall'organizzazione di eventi alla comunicazione pubblica, intervenendo anche in aree a più specifico vantaggio anche delle associazioni socie quali la gestione di ambiti di intervento nelle politiche territoriali, la messa a disposizione e gestione di spazi di coprogettazione e la progettazione e presentazione di progetti di interesse generale e trasversale. Si tratta quindi di azioni che hanno permesso di lavorare con e per il territorio rafforzando la visibilità e l'agire delle singole Federazioni territoriali socie.

Ad approfondimento di questa descrizione di sintesi delle azioni di FISH, si riportano di seguito le principali attività svolte nonché i risultati sociali da esse conseguiti nel corso del 2021.

<u>Azioni di rappresentanza unitaria</u>

Nel 2021 la Federazione è stata impegnata in una serie di azioni di rappresentanza unitaria. Per raggiungere tale risultato, FISH partecipa ai principali organismi e tavoli istituzionali di confronto per garantire che le scelte che investono direttamente le vite delle persone con disabilità vengano effettuate con la piena partecipazione dei destinatari di queste misure. È, questo, il principio del mainstreaming, cioè della partecipazione attiva delle persone con disabilità, o per le persone con disabilità non in grado di autodeterminarsi, di coloro che se ne prendono cura (familiari, amministratori di sostegno, tutori ecc.), alla definizione trasversale di tutte le politiche che riguardano la comunità di cui esse sono parte. Ciò anche nell'ottica di promuovere un modo nuovo di intendere la rappresentanza.

L'elencazione degli organismi e dei tavoli istituzionali cui la Federazione prende parte è illustrativa del suo impegno capillare e continuo nelle funzioni di rappresentanza ed advocacy:

- Osservatorio sulla attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite per i diritti umani delle persone con disabilità ed al Comitato Tecnico Scientifico, previsto dalla Legge 18/2009 di ratifica.

- Consulta delle Associazioni ed al Comitato Tecnico Scientifico dell'Osservatorio permanente per l'inclusione degli alunni con disabilità, istituito presso il Ministero della Pubblica Istruzione con Decreto Ministeriale del 14 luglio 2000, nonché ai sottogruppi specifici di lavoro di volta in volta costituiti in senso al sopra citato Osservatorio;

- Consiglio Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del terzo settore" e Decreto ministeriale del 23 gennaio 2018, n. 8, presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, quali rappresentanti designati dal Forum Nazionale del Terzo Settore (riconosciuta enti del terzo settore più rappresentativa sul territorio nazionale);

- Gruppo di Lavoro per proposte modello PEI e misure di accompagnamento, e relativi sottogruppi specifici, istituito presso il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'Istruzione con D.Dip. n. 1468 del 10/10/2019;

- Consulta per l'integrazione in ambiente di lavoro delle persone con disabilità, istituita presso il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri con decreto del 6 febbraio 2018;

- Tavolo di concertazione sull'FNA, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

- Comitato tecnico di Coordinamento sui progetti di Vita Indipendente, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;

- Tavolo di consulta con le associazioni di persone con disabilità, istituito da RFI – Rete Ferroviaria Italiana;

- Comitato per la promozione e il sostegno del turismo accessibile, istituito presso il Ministero per i Beni e le attività Culturali;

- Tavolo di consultazione per la disabilità, presso il CNU – Consiglio Nazionale degli Utenti e AGCOM;

- Osservatorio sulla Sicurezza Inclusiva, istituito presso il Dipartimento dei Vigili del Fuoco;

- Comitato di Confronto istituito ai sensi dell'art. 23 Contratto Nazionale di Servizio tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Rai per il periodo 2018-2022;

- Gruppo di lavoro "I disturbi dello spettro autistico, una visione complessiva" istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di missione per le politiche in favore delle persone con disabilità;

- Percorso progettuale sull'istituto dell'amministratore di sostegno di cui al Protocollo di Intesa finalizzato a realizzare un percorso progettuale per accrescere la sensibilizzazione, l'informazione e la formazione a livello territoriale sull'istituto dell'amministratore di sostegno, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'ambito del quale sarebbe auspicabile un momento di verifica delle esperienze e di eventuali proposte di modifica dell'istituto dell'amministratore di sostegno;

- Tavolo tecnico Percorso tattile Parco Archeologico di Paestum, istituito presso il Parco Archeologico di Paestum.

Nel corso del 2021, volontari, dirigenti e operatori di FISH hanno così partecipato a diverse occasioni di confronto e di lavoro in tutti i sopracitati tavoli istituzionali. Per partecipare ai vari momenti di confronto e per farlo in modo autorevole e qualificato, sono funzionali tutte le altre attività di studio, ricerca, monitoraggio che la FISH svolge in maniera consolidata. Il coordinamento e la condivisione, infatti, di conoscenze e alla base della possibilità di influenzare proficuamente la produzione normativa, oltre a generare una generale attività partecipativa dei gruppi di lavoro.

La rilevanza delle azioni della FISH nel mantenere la funzione di rappresentanza degli interessi delle persone con disabilità è poi posta al centro della sua rete di relazioni. Come organismo ombrello, è infatti ritenuto fondamentale essere a propria volta rappresentati negli organismi nazionali più rappresentativi di settore. Nello specifico la Federazione aderisce a:

- Forum Nazionale del Terzo Settore (la FISH trova qui rappresentanza esprimendo un membro del Coordinamento Nazionale e partecipando ai gruppi di lavoro con impegno per costruttivi confronti con altre organizzazioni in particolare su temi quali il contrasto alla povertà; le politiche sociali, l'infanzia e l'adolescenza, la non autosufficienza;

- FID – Forum Italiano sulla Disabilità (la Fish ha espresso il membro delegato a partecipare ai lavori dell'EDF – European Disability Forum. Il Fid infatti rappresenta l'Italia nel Forum Europeo della Disabilità (European Disability Forum - EDF), promuovendo la conoscenza e l'applicazione in Italia di atti di indirizzo e normative internazionali relative alla disabilità, trasferendo informazioni sulle buone prassi e le politiche italiane a proposito di disabilità a livello europeo ed internazionale e prendendo parte attiva nel monitoraggio dell'attuazione delle Convenzioni Internazionali sui Diritti Umani nei confronti delle persone con disabilità e redigendo rapporti per l'ONU e il Consiglio d'Europa.

- ASviS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile

- RIDS – Rete Italiana disabilità e Sviluppo

Riguardo invece alla rete interna, da sempre FISH propone e anima momenti e occasioni di confronto e crescita delle organizzazioni federate, nonché agisce nel supporto al rafforzamento delle reti territoriali fondamentali nel confronto con le regioni e con i contesti di riferimento.

Il fulcro dell'azione rimane il perseguimento del principio espresso dalla Convenzione ONU della partecipazione delle persone con disabilità, che la FISH ha sempre favorito sostenendo l'impegno negli spostamenti delle persone coinvolte e dei necessari accompagnatori in occasione degli incontri politici, decisionali, di aggiornamento o approfondimento. Fra queste attività non va intesa solo la partecipazione ai momenti di confronto interno e politico della Federazione da parte degli aderenti, ma anche la presenza attiva a momenti di approfondimento, aggiornamento, dibattito promossi dalla Federazione o a cui la FISH collabora attivamente. A tal proposito, per le persone con disabilità non in grado di autodeterminarsi, deve essere sempre garantita la

partecipazione attiva di coloro che se ne prendono cura (familiari, amministratori di sostegno, tutori ecc.), quali insostituibili portatori di interesse di dette persone. Inoltre, una ulteriore specificità delle azioni di rappresentanza di FISH va identificata nella volontà della Federazione di operare anche con l'obiettivo di superare alcune criticità nella partecipazione delle nuove generazioni e nella presenza attiva e proporzionale di ragazze e donne con disabilità ai momenti di confronto, di elaborazione e di gestione delle organizzazioni.

L'azione di rappresentanza qui illustrata nelle sue diverse articolazioni, è difficile da quantificare attraverso numeri oggettivi che esprimano i risultati raggiunti. Approssimativamente, sono state circa 20 gli incontri e tavoli cui FISH ha partecipato nel corso del 2021 e 1000 le ore dedicate alla preparazione e conduzione delle azioni di rappresentanza; ed accanto a questi numeri è sempre presente il coinvolgimento attivo degli 80 rappresentanti delle associazioni aderenti che agiscono volontariamente nella FISH. L'impatto è sicuramente di natura qualitativa per tutte le 42 associazioni aderenti a FISH e si stima che nel 2021 sono state circa 500 le persone, tra i partecipanti agli organismi interistituzionali e interassociativi, che hanno partecipato alle attività di rappresentanza ed ai tavoli di confronto. Sono inoltre certe benchè non evidenziabili in numeri le ricadute indirette per tutti gli enti di Terzo Settore e le persone con disabilità loro beneficiarie per le quali le azioni di rappresentanza ed advocacy hanno portato a vedere cambiare sensibilità sociale ed istituzionale.

Osservatorio sulla produzione normativa e sulla condizione di vita delle persone con disabilità

La comprensione dei bisogni e il monitoraggio continuo della loro evoluzione sono fondamentali per riuscire ad intervenire tempestivamente ed appropriatamente nel soddisfacimento dei bisogni in modo diretto o trasmettendo informazioni e conoscenze all'interno di una rete di soggetti istituzionali ed attuatori. Si tratta di un ruolo che gli Enti di Terzo Settore riescono a svolgere ancor meglio delle pubbliche amministrazioni grazie alla loro vicinanza e radicamento al territorio e che FISH pone al centro del suo agire e dei suoi obiettivi attraverso il proprio Osservatorio sulla produzione normativa e sulla conduzione di vita delle persone con disabilità.

Presidiare l'evoluzione normativa è fondamentale per comprendere ed intervenire opportunamente sul contesto. Tutte le associazioni stanno partecipando attivamente al monitoraggio normativo costante che la Federazione svolge nell'interesse di ciascuna persona con disabilità italiana. La Federazione infatti si interfaccia direttamente con il Governo e con l'Ufficio per i diritti delle persone con disabilità in Italia affinché le norme in generali, ma anche quelle speciali legate alla pandemia, tengano in debito conto le esigenze ed i diritti delle persone con disabilità ed i loro familiari e siano frutto di un confronto costante con le organizzazioni maggiormente rappresentative delle stesse in modo da tenere adeguatamente conto delle specificità che insorgono durante la gestione di emergenze come quella che il nostro paese sta vivendo.

La partecipazione quindi ai principali organismi e tavoli istituzionali di confronto -di cui esplicitato nelle attività di rappresentanza- è volta a garantire che le scelte che investono direttamente le vite delle persone con disabilità -in questo momento emergenziale- vengano effettuate con la piena partecipazione dei destinatari di queste misure e con l'obbiettivo di comunicarle al numero maggiore possibile di persone direttamente interessate.

Tale attività trova rispondenza e continuità anche sulle ulteriori attività che la Federazione garantisce ai vari livelli ed attraverso i propri siti -quali, ad esempio il sito handylex.org che è dedicato, appunto, ad effettuare approfondimenti sulle varie normative fornendo supporto nella lettura delle stesse e producendo approfondimenti e proposte-. Diretta ricaduta sociale dell'attività di conduzione dell'osservatorio è quindi il servizio di informazione, che garantisce alla generalità dei cittadini di poter porre quesiti, anche specifici ed ottenere informazioni e risposte che li possano aiutare ed orientarsi tra le complesse normative e procedure e poter, così rendere maggiormente esigibili i loro diritti.

La rilevazione e l'analisi della normativa in via di formazione e le proposte emendative hanno rappresentato e rappresentano così un'attività di fondamentale supporto propedeutico alle iniziative politiche di promozione legislativa, ma anche di contrasto ad iniziative lesive dei diritti umani delle persone con disabilità. In particolare, sono già strutturati i seguenti settori:

a) Monitoraggio attività governative parlamentari: attività di costante monitoraggio delle attività delle Commissioni parlamentari, dell'Aula e del Governo e tempestiva segnalazione di elementi di rilievo per le persone con disabilità.

b) Produzione di report: sotto il profilo della comunicazione e della formazione dei quadri associativi è utile disporre di report periodici o per temi che riportino informazioni o raffronti sull'iter della produzione normativa e sulle ricadute operative.

c) Supporto alle organizzazioni dell'impegno civile per l'elaborazione di proposte di legge: l'esperienza degli ultimi anni ha dimostrato come l'attività di lobbying e di azione politica non possa essere efficace senza la capacità tecnica di elaborare in modo corretto e sostenibile adeguate proposte normative. Di tale sostegno hanno necessità, in particolare, le organizzazioni del Terzo settore più attive e attente ai diritti civili e all'innovazione sociale.

L'attività di osservazione normativa e di monitoraggio dei bisogni, inoltre, comporta impiego di risorse qualificate, costanza nel tempo, tempestività, capacità analitica e comparativa, oltre alla disponibilità di un buon impianto di archiviazione. In tale ambito sono già sistematizzati:

a) Archivio ipertestuale delle norme/circolari per consentire l'agevole consultazione delle disposizioni nella loro forma vigente;

b) Produzione di report: sotto il profilo della comunicazione e della formazione dei quadri associativi è utile disporre di report periodici o per temi che riportino informazioni o raffronti sulle novità normative ed amministrative.

c) Osservatorio sullo stato di applicazione delle normative vigenti e sulla applicazione di Atti internazionali e dell'Unione europea.

Di fronte al contesto emergenziale che stiamo vivendo, quello della pandemia Covid-19, le associazioni che rappresentano le diverse disabilità stanno ribadendo con forza la maggiore condizione di vulnerabilità delle persone con disabilità. L'intercettazione e analisi dettagliata dell'evoluzione di questi bisogni porta a porsi importanti domande su come intervenire per soddisfare i nuovi bisogni, ma anche a trovare concretamente risposte al loro superamento. Le persone sorde come possono avere l'informazione corretta e tempestiva se la comunicazione passa principalmente per canali orali? Le persone cieche o ipovedenti come possono muoversi se vengono a mancare nelle città i punti di riferimento ordinari e se ci sono nuove regole e talvolta nuovi percorsi da seguire? Con la chiusura dei centri diurni per disabili sono garantite le ordinarie misure assistenziali? Queste solo alcune delle domande a cui si trovano a dover rispondere le associazioni.

Queste domande rappresentano solo alcuni dei molteplici e specifici bisogni che le persone con disabilità hanno durante questa emergenza. Su questo tema inoltre la Federazione, grazie ad un lavoro ingente e a distanza coordinato dai propri esperti, ha predisposto le linee guida per le persone con disabilità e le loro famiglie alla luce proprio di un'analisi dei primi dati emersi sulle specificità dei bisogni.

In questi anni FISH ha molto investito nella ricerca e nella rilevazione sulle condizioni di vita delle persone con disabilità. La ratifica della Convenzione sui diritti umani delle persone con disabilità ha rilanciato l'importanza di elaborare report indipendenti sullo stato di applicazione dei principi espressi da quel fondamentale atto internazionale. Le attività di ricerca hanno coinvolto la rete associativa, promuovendo anche momenti di sensibilizzazione e di presa di coscienza. Ricerca attiva e, ancora una volta, funzionale a modificare in meglio la società, per FISH significa concretamente:

a) raccolta e analisi della letteratura (sanitaria, economica, sociologica) e dei dati statistici al fine di rilevare elementi, dati, informazioni, interpretazioni utili a comprendere il fenomeno disabilità (e quindi inclusione/esclusione, discriminazione/pari opportunità, prospettiva di genere, miglioramento/peggioramento delle condizioni di vita);

b) promozione e indirizzamento della ricerca accademica e degli enti di rilevazione e analisi statistica affinché vengano assunti indicatori utili a rilevare le condizioni di vita delle persone con disabilità;

c) produzione, con attenzione anche a livelli semantici e linguistici differenti (compreso easy to read), e diffusione di reportistica che spesso è frutto di progetti più organici ma talvolta nasce proprio per indagare specifici aspetti rilevanti per le persone con disabilità;

d) raccolta di storie di vita e di specifici casi, con particolare attenzione ad eventi di marginalità ed esclusione, anche in collaborazione o su segnalazione delle reti territoriali di FISH (funzione di "antenne territoriali");

e) disseminazione dei dati anche attraverso strumenti, canali, linguaggi di carattere divulgativo, onde favorirne la più ampia diffusione.

Solo a titolo di esempio quelle riportate di seguito sono alcune delle più recenti pubblicazioni della FISH.

- La qualità del lavoro per le persone con disabilità - La ricerca campionaria, realizzata all'interno del progetto JobLab – Laboratori, percorsi e comunità di pratica per l'occupabilità e l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, ha inteso approfondire il tema del diritto al lavoro delle persone con disabilità, partendo dal

presupposto che la sfera lavorativa è un ambito nel quale si manifestano le forme più evidenti di discriminazione e di preclusione alle pari opportunità.

- La pandemia vista dai lavoratori con disabilità - L'instant report, condotto all'interno del progetto JobLab – Laboratori, percorsi e comunità di pratica per l'occupabilità e l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, ha indagato le condizioni di lavoro che hanno vissuto le persone con disabilità durante la "Fase 1" dell'emergenza sanitaria, conseguente alla pandemia da COVID 19. La ricerca è stata condotta attraverso un questionario strutturato rivolto ai lavoratori con disabilità.

- Come vivono i lavoratori con disabilità? - Il report, realizzato nell'ambito del progetto JobLab – Laboratori, percorsi e comunità di pratica per l'occupabilità e l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, consiste in una raccolta di storie di vita lavorativa.

- La figura del disability manager fra buone prassi e prospettive - L'indagine, realizzata all'interno del progetto JobLab – Laboratori, percorsi e comunità di pratica per l'occupabilità e l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, ha approfondito il tema del disability manager, con l'obiettivo di evidenziare i tratti costitutivi e distintivi di questa figura, i punti di forza e le criticità, così da poterne ricostruire un profilo di "buona" applicazione e di replicabilità.

- Le policy, gli interventi e le risorse per la disabilità adulta - La ricerca è stata realizzata nell'ambito del progetto Il valore della filiera dei servizi nella presa in carico della disabilità: le policy, gli interventi e le risorse per le famiglie, promosso dalla FISH in collaborazione con il CERGAS – Centro di ricerche sulla gestione dell'assistenza sanitaria e sociale dell'Università Bocconi, grazie al contributo di tre grandi Fondazioni italiane: la Fondazione Cariplo, la Fondazione Compagnia di San Paolo e la Fondazione con il Sud.

- Le donne con disabilità che hanno subito violenza - Il progetto VERA (Violence Emergence, Recognition and Awareness), promosso dalla FISH in collaborazione con Differenza Donna, si è posto l'obiettivo di approfondire e portare alla luce il fenomeno della violenza sulle donne con disabilità. Con la finalità quindi di offrire un contributo di conoscenza specifico, per sopperire all'attuale carenza informativa, il progetto ha previsto la realizzazione di un'indagine con questionario rivolto alle donne con disabilità.

- La segregazione delle persone con disabilità - Quando e a quali condizioni un servizio residenziale per le persone con disabilità può essere definito segregante? E quando può esserne richiesta la chiusura o, quanto meno, la cessazione di accreditamento e finanziamento pubblico? Queste domande sono state al centro del progetto Superare le resistenze – partecipazione alla società su base di uguaglianza con gli altri delle persone con disabilità, da cui è scaturita una ricerca pubblicata dalla casa editrice Maggioli e una specifica Conferenza di Consenso.

Nel sito ufficiale della Federazione tutte le pubblicazioni sono a disposizione.

Oltre agli strumenti pratici di cui l'area si avvale per diffondere la conoscenza e mettere a disposizione i risultati del proprio osservatorio, va in generale osservato quindi che -come premesso e caratteristico dell'attività di monitoraggio delle normative- anche a livello di monitoraggio dei bisogni della persona la rilevanza dell'azione di osservatorio è strettamente correlata alla sua capacità di tradursi poi in informazione. Le persone con disabilità e i loro familiari hanno necessità prima di tutto di sapere cosa possono e non possono fare rispetto alle loro specificità e l'informazione deve essere accessibile e raggiungibile per tutti. Il compito della Federazione è garantire alla persona e alle associate anche dispositivi e strumenti informativi che incanalino le conoscenze raccolte da FISH attraverso l'osservatorio in informazioni immediatamente fruibili e in grado di risolvere problemi collettivi ed individuali. Determinando impatto sociale, ricadute di lungo periodo sul benessere collettivo ed individuale che vanno ben al di là della mera raccolta dati ed archiviazione, come risultati comunque diretti dell'attività dell'osservatorio.

Non si può nascondere che l'impatto della pandemia sulle comunità richiederà di ripensare molte cose nella vita e rimodulare alcune priorità in una direzione che preveda innanzitutto la garanzia di una maggiore tutela della salute e della sicurezza dei cittadini tutti, ma ancor di più di coloro che sono più vulnerabili ed esposti ai rischi connessi alla condizione di salute e tra questi vi sono le tante persone con disabilità. Mai come adesso è richiesta la massima attenzione e il massimo impegno per fare in modo che continuino ad essere assicurati tutti i servizi essenziali e tutelati gli spazi vitali e le libertà fondamentali delle persone con disabilità e delle loro famiglie. E ciò comporta inevitabilmente anche l'avvio di un profondo processo di riorganizzazione ed adeguamento della federazione e delle organizzazioni ad essa aderenti, anche in esito alla riforma del Terzo Settore che comporta, nella necessaria attività si supporto ed accompagnamento, anche l'investimento di ingenti risorse economiche, umane e concettuali unitamente alla predisposizione ed attuazione di un piano strategico di riorganizzazione

della Federazione stessa in un'ottica di lavoro di rete, a partire dalle organizzazioni aderenti ma anche con altri soggetti operanti per analoghe e condivise finalità.

Pur prendendo atto che la stragrande maggioranza delle Regioni ha investito risorse enormi per riorganizzare e ristrutturare, in pochissimo tempo, gli ospedali per poter ricoverare gli ammalati da Covid-19 in reparti di terapia intensiva e subintensiva e questo ha comportato enormi sforzi sia economici che organizzativi non si può non sottolineare che molto rimane da fare sulla prevenzione e sulla medicina territoriale e di prossimità. Ciò sia in termini di allocazione delle risorse necessaria sia in termini di infrastrutturazione. Anche su tali aspetti imponente appare il contributo che l'intera rete Fish è chiamata a fornire in modo che tali scelte non solo trovino risposte ma anche risorse, considerando che negli ultimi anni molte meno risorse sono state destinate alle cure domiciliari, alla sorveglianza attiva del territorio (prevenzione) e ancor di meno alla rete di supporto sociale che ha potuto contare solo sul volontariato di prossimità. Quello che è successo e sta succedendo alle persone con disabilità, alle famiglie e ai residenti delle strutture assistenziali è la conseguenza di tali scelte. L'enorme produzione di nuove norme nazionali e regionali e gli investimenti per far fronte al momento emergenziale che ricaduta hanno avuto sulla qualità della vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie? Quali regioni hanno attivato le "unità speciali atte a garantire l'erogazione di prestazioni sanitarie e sociosanitarie a domicilio in favore di persone con disabilità che presentino condizione di fragilità o di comorbilità? Quali regioni hanno messo in sicurezza le strutture sanitarie e socioassistenziali che accolgono persone con disabilità, anziani, persone non autosufficienti? Al contrario, alcune hanno favorito l'ingresso del virus in struttura consentendo ricoveri impropri di persone con COVID-19 in strutture inappropriate. Quante volte le unità speciali di continuità assistenziale sono intervenute presso una residenza sanitaria per anziani o per disabili? Chi si è posto il problema di come garantire la continuità didattica e l'appartenenza alla classe degli alunni con disabilità?

Per portare avanti queste attività nel 2021 la FISH ha costituito un pool di esperti associativi che possano produrre approfondimenti legali e normativi sulle tematiche di interesse quotidiano per le persone con disabilità che verranno distribuite sotto forma di "pillole informative", di newsletter, di documenti ufficiali di posizionamento per le politiche federative.

Gli obiettivi in corso di realizzazione ed i risultati parzialmente raggiunti nel 2021 nell'area dell'osservatorio sulle condizioni di vita sono i seguenti:

a) Mantenere e rilanciare l'attività di collazione ragionata, di monitoraggio e di elaborazione garantita dalle risorse umane afferenti alla Federazione, con attenzione ai temi della segregazione, della vita indipendente (giusto art. 19 CRPD) della discriminazione multipla, della prospettiva di genere nonché della condizione delle persone non in grado di autodeterminarsi.

b) Garantire la produzione di analisi ed elaborazioni utili alle azioni e ad avanzare proposte sostenibili, avviare e gestire interlocuzioni autorevoli anche sulla base di dati e correlazioni.

c) Coinvolgere la rete territoriale nella rilevazione di situazioni specifiche relative alle condizioni di vita delle persone con disabilità.

d) Continuare a generare prodotti e strumenti divulgativi, anche rivolti ad un pubblico generalista e ad operatori dell'informazione, con la finalità di promuovere la consapevolezza sulla disabilità, sui diritti umani, sulla discriminazione.

Gruppi di lavoro per attività di advocacy e lobbing per i diritti umani

Negli anni si sono sviluppati numerosi contatti e rapporti con legali ed esperti di materie civili, penali e amministrative. Tali contatti si sono talvolta tradotti in collaborazioni e rapporti consolidati per casi specifici e su differenti materie. Il consolidamento e la strutturazione di tali rapporti sono essenziali nella prospettiva di un potenziamento (qualitativo) delle azioni in giudizio, volte non solo e non tanto alla soluzione dei singoli casi, quanto piuttosto a rafforzare l'azione politica e di tutela.

Questo settore, per le sue specifiche peculiarità, necessita di un comitato scientifico che ne orienta correttamente ed efficacemente l'azione.

- Rete legale: la gestione e la promozione di una ramificata rete di legali esperti di diversi settori (civile, penale, amministrativo) consente di contare su uno strumento utile a supportare in giudizio casi di interesse come pure di contrastare l'adozione di norme o atti amministrativi lesivi per le persone con disabilità.

- Casi pilota: alcune situazioni sono emblematiche in termini di esclusione, discriminazione, assenza di pari opportunità. È, quindi, significativo promuoverne e seguirne l'azione in giudizio usandone gli esiti in termini di comunicazione ed azione politica.

- Produzione di report sulle sentenze di rilevanza, in particolare nell'ambito dei diritti umani.

- Rapporti con l'ambito accademico: negli anni il mondo accademico, pur in modo disomogeneo e discontinuo, ha dimostrato un progressivo interesse per i diritti civili ed umani delle persone con disabilità. Rafforzare tali rapporti significa promuovere l'adozione di specifici corsi, stages, convegni, tesi di laurea.

Nel corso degli ultimi anni sono intervenute alcune rilevanti novità normative e amministrative soprattutto in tema di lavoro e delle pensioni che già impattano sul versante delle agevolazioni lavorative delle persone con disabilità e dei loro familiari. Connesso tema di particolare interesse, sia in ambito di monitoraggio che di supporto agli utenti, è quello della nuova disciplina dell'ISEE, del reddito di cittadinanza e di ogni altra forma di sostegno al reddito per le persone con disabilità o i loro nuclei familiari. I quesiti pervenuti, anche nel 2018, sono numerosi e, spesso, particolarmente complessi.

Altro focus è stato quello dei servizi per l'inclusione scolastica ed in particolare delle criticità emerse relativamente al trasporto e all'assistenza personale, ma anche il procedimento di elaborazione dei decreti delegati sulla cd Buona scuola e la loro realizzazione in ambito scolastico. Elemento quest'ultimo che richiederà una attenta e costante presenza degli esperti della Federazione soprattutto in avvio del prossimo anno scolastico.

L'attività di monitoraggio è stata così orientata nel 2021 a produrre materiali funzionali all'elaborazione del terzo Programma di azione sulla disabilità.

Altro focus di monitoraggio -che si intreccia strettamente con la funzione trasversale di FISH di osservatore e soggetto di lobbing- è stata la produzione normativa (prima legge e poi decreto) sul cd "Dopo di noi" (legge 112). Tale tema è stato oggetto di attentissima e continua lettura e dovrà continuare ad esserlo per poter fornire tutte le informazioni possibili di cui le famiglie avranno necessità. Il "dopo di noi" costituisce il tema più attuale e sentito anche dalle famiglie delle persone con disabilità, non in grado di autodeterminarsi. Nel 2000 è la legge 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" a sancire un radicale mutamento di paradigma rispetto alle leggi precedenti nell'approccio ai problemi connessi alle condizioni di vita delle persone più fragili ed esposte. Nello specifico, all'art.14 la legge parla di "progetti individuali per le persone disabili", espressione che avrebbe necessariamente compreso le situazioni conseguenti al venir meno del supporto delle cure parentali, appunto il "dopo di noi. Occorre aggiungere che l'inerzia, da parte di molte Regioni, nel recepimento delle funzioni loro delegate dalla modifica costituzionale, ha determinato e determina tuttora, una grave lesione dei diritti umani per le persone con disabilità e per le loro famiglie. Quindi si è convinti che una soluzione sostenibile, che rispetti la dignità e i diritti umani delle persone con disabilità, richieda un ripensamento dell'attuale sistema da parte delle Regioni stesse.

Analoga attenzione sui nuovi LEA: anche su questo importante provvedimento è stato attivata una costatante analisi e proposta, anch'essa sfociata in audizione parlamentare con produzione di relative memorie, attualmente oggetto di rinnovata attenzione e confronto con il Dicastero della Salute. Altro monitoraggio sulla produzione normativa e amministrativa ha riguardato il Fondo Non Autosufficienza e il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali.

Nell'ambito del recovery e resilient plan (PNRR) che l'Italia dovrà presentare all'Unione Europea la FISH si impegna a intervenire perché i diritti delle persone con disabilità siano rispettati ed inclusi in tutte le azioni pertinenti, attraverso i principi di accessibilità e fruibilità, di non discriminazione e pari opportunità e di mainstreaming della disabilità.

La comunicazione (Superando, sito istituzionale, ufficio stampa, newsletter)

L'area della comunicazione è in FISH tanto un risultato delle azioni ed aree di intervento precedenti quanto a sua volta la risorsa per il raggiungimento della funzione sociale più alta ed ultima della Federazione: rispondere ai bisogni delle persone con disabilità e fornire strumenti utili alle Federazioni territoriali ed associazioni aderenti per farlo.

Le persone con disabilità e coloro che se ne prendono cura hanno il diritto ad accedere alle informazioni che le riguardano al fine di assumere decisioni, maturare coscienza critica, disporre di elementi di valutazione, tutelarsi. La FISH sente forte il dovere di favorire la circolazione dell'informazione, di renderla accessibile, fruibile e comprensibile, diffondere sintesi e garantire la possibilità di approfondire. Ma operare nel campo

dell'informazione significa anche un'attenzione forte nei confronti di stampa e TV affinché vengano recepiti i linguaggi e i contenuti caratteristici della Federazione.

E proprio per l'impegno sul fronte dell'informazione la FISH ha investito notevoli risorse in particolare in alcuni dispositivi ed interventi specifici:

1. L'ufficio stampa della FISH: ha puntato sulla tempestività, capillarità ed autorevolezza dei comunicati diffusi, evitando al contempo l'autoreferenzialità o la sterile polemica. Lo stile tipico e la cura nella presentazione dei fatti e dei dati, ha consentito nel giro di pochissimi anni di stabilire rapporti consolidati con gli operatori dell'informazione che oramai si rivolgono alla FISH come interlocutore affidabile sulle questioni della disabilità.

2. La presenza nel web: è un "naturale" prolungamento dell'attività politica, di promozione e di informazione della Federazione. Oltre alla presenza nei social network, la FISH conta su un proprio sito istituzionale (www.fishonlus.it) che garantisce il massimo della trasparenza sulle attività dell'organizzazione, sui bilanci, sullo statuto, sulle cariche associative, oltre ad essere il veicolo principale per la diffusione di specifiche iniziative. Il sito istituzionale è inoltre una banca dati di ricerche, fonti dei dati sulla disabilità per raccogliere e analizzare le fonti esistenti utili a delineare le condizioni di vita delle persone con disabilità in Italia.

3. L'informazione generalista: con Superando.it, testata giornalistica aggiornata quotidianamente con notizie, segnalazioni, approfondimenti, editoriali sulla disabilità e le tematiche di interesse diretto.

4. La divulgazione dei diritti: è un'altra azione centrale della Federazione, garantita attraverso un sito specialistico molto noto e apprezzato: HandyLex.org.

5. Il sostegno dei diritti, cioè il contatto diretto con le persone e i loro problemi: significa garantire risposte e consulenze reali a chi si rivolge alla Federazione alla ricerca di orientamento o suggerimenti.

Si tratta di un impegno sempre di maggiore entità cui la FISH risponde attraverso la propria rete, ma anche attraverso la Segreteria nazionale.

Superando.it

Superando.it è una testata giornalistica ad aggiornamento pressoché quotidiano. Il principio di fondo di tale strumento risiede nella convinzione che le persone con disabilità debbano poter contare sull'accesso e sulla fruibilità dell'informazione relativa ai fatti che le riguardano, in modo da poter effettuare le proprie scelte in modo autonomo e consapevole. In quest'ottica il sito garantisce a tutti completezza di informazione attraverso strumenti accessibili e di facile comprensione ed uso.

FISH ha acquistato il dominio Superando.it dalla società consortile Agenzia E.Net s.c.a.r.l. con atto notarile del 19/11/2020 Rogito n. 12282 Rep. N. 19112, registrato in data 26/11/2020 n. 27655/1t presso l'Ufficio Territoriale di Roma I.

Nel corso del 2021 si è puntato a due particolari linee strategiche. Innanzitutto, la gestione e l'ulteriore sviluppo degli strumenti di community, sia per facilitare la circolazione delle informazioni che per consentire il confronto di esperienze ed opinioni personali. In secondo luogo, si è potenziata la rete di collaborazioni sia fra le associazioni aderenti alla FISH che fra organizzazioni esterne, raccogliendo interventi, apporti, analisi, presentazione di attività. In tale ottica è in corso anche la costituzione di un comitato editoriale che presieda allo sviluppo ed al potenziamento di tale strumento e che garantisca il necessario raccordo con l'intera rete di riferimento della Federazione.

In questo scenario è comunque proseguita la consueta intensa attività redazionale e si sono nel corso del 2021 prodotti anche alcuni dossier tematici.

Uno degli impatti di certo verificabili del sito Superando.it è riscontrabile nell'aumento progressivo dei visitatori e dell'apprezzamento dei contenuti, rilevabili dal continuo feedback con i lettori e dalla riproposizione dei contenuti pubblicati in altri siti web e produzioni editoriali, di grande beneficio anche per gli Enti pubblici che numerosi afferiscono a tale strumento per ottenere informazione di qualità, validata ed innovativa sui temi della disabilità.

Il sito fishonlus.it

L'attività istituzionale della Federazione, la partecipazione agli organismi e tavoli di confronto, le analisi e le proposte politiche vengono comunicate all'esterno attraverso il sito fishonlus.it, che dalla sua messa online nel 2010 ha pubblicato circa 300 comunicati stampa. L'individuazione dei temi e degli obiettivi di comunicazione

viene sempre stabilita dall'editore (FISH) con ampio ricorso alla concertazione interna, alla rilevazione delle questioni più attuali e sensibili.

Gli strumenti, come detto sopra, sono improntati alla tempestività, capillarità ed autorevolezza. L'ufficio stampa mantiene anche stretti e costanti rapporti con gli operatori dell'informazione.

Il 2021 ha segnato la svolta comunicativa per la Federazione che ha deciso di rinnovare completamente il sito istituzionale nonché la comunicazione, per riuscire a stare più vicina alle persone.

I risultati diretti dell'attività di comunicazione sono quindi in sintesi monitorabili e determinati dagli accessi e dalle tipologie di soggetti (persone fisiche e giuridiche) che sono entrati in contatto con le varie azioni di comunicazione promosse da FISH. Così, oltre ai 42 enti associati della Federazione, hanno beneficiato di vari canali di comunicazione almeno un centinaio di altri enti e 15000 persone fisiche, che a vario titolo hanno avuto accesso alle 5000 azioni promosse in quest'area di attività di FISH.

L'impegno della Federazione a favore di queste realizzazioni è invece quantificabile in 2500 ore di lavoro dipendente e dall'affiancamento degli 80 volontari e ragazzi in servizio civile su cui la Federazione può contare.

Handylex

La Federazione ha acquistato il dominio Handylex.org dalla associazione UILDM – Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare con atto notarile del 16/03/2021 Rogito n. 12623 Rep. N. 19650, registrato in data 19/03/2021 n. 7560/1t presso l'Ufficio Territoriale di Roma I.

Già nel 2021 la Federazione ha deciso di costituire un Centro Studi Giuridico. Il Centro studi nasce con l'obiettivo di:

- elaborare approfondimenti di tematiche giuridiche in materia di disabilità;
- monitorare e analizzare atti legislativi governativi, amministrativi e dottrinali, in tema di disabilità;
- elaborare una rassegna dei provvedimenti delle varie autorità giudiziarie e degli organi di controllo;
- svolgere attività formativa rivolta sia all'intera rete Fish che all'esterno;
- elaborare testi, proposte, documenti da sottoporre all'ufficio di presidenza della federazione ed altri organi federativi, nonché prodotti di ampia divulgazione (anche su richiesta degli organi associativi) destinata alla generalità delle persone con disabilità e di coloro che se ne prendono cura anche esterna alla rete associativa;
- rispondere a quesiti di natura giuridico-amministrativa provenienti da persone con disabilità e/o loro familiari, operatori nel settore e associazioni, attraverso una specifica attività di sportello.

Nell'ottica quindi del lavoro di rete, il Centro Studi giuridici procede in modo stabile nelle seguenti metodologia di lavoro per il supporto a tutte le persone con disabilità, ai loro familiari ed alle associazioni di diretti riferimento e rappresentanza:

1. Individuazione delle competenze specifiche di ciascun collaboratore/trice del Centro studi;

2. raccordo tra i/le vari/e collaboratori/trici;

3. assegnazione ai/alle collaboratori/trici, su base territoriale, del monitoraggio di sentenze (giurisprudenza e merito) e di documenti meritevoli di approfondimento giuridico e/o politico;

4. recepimento della segnalazione di una sentenza o di una situazione di interesse meritevole di analisi da parte di un/a collaboratore/trice del Centro, nonché di particolari quesiti complessi provenienti da Dirigenti nazionali Fish o da associazioni aderenti e analisi preliminare della stessa;

5. invio della segnalazione di cui al punto 4 via posta elettronica ordinaria al gruppo del centro studi, con individuazione da parte del Coordinatore del/i collaboratore/trice/i con competenze specifiche in relazione al caso da analizzare;

6. assegnazione da parte dello stesso di una tempistica per l'invio dell'elaborato giuridico;

7. recepimento dell'elaborato di cui al punto 5 e redazione di un testo di interesse da sottoporre alla federazione e alle sue associate;

8. assegnazione di approfondimenti ai/alle collaboratori/trici del Centro, in base alle competenze specifiche.

Il Centro durante tutto il 2021 ha approfondito innumerevoli tematiche giuridiche in materia di disabilità, monitorando anche atti governativi e legislativi contribuendo in maniera fattiva e collaborativa con gli organi apicali della Federazione nella redazione delle numerose proposte legislative e nella modifica di altre, nell'interesse delle Associazioni e delle famiglie delle persone con disabilità. Ha preso in rassegna provvedimenti di varie autorità giudiziarie, criticandone i contenuti e fornendo interpretazioni giuridiche aderenti all'interesse delle persone con disabilità, nonché ha fornito in maniera costante e continua, risposte a quesiti di natura giuridico-amministrativa provenienti da persone con disabilità, loro familiari ed operatori del settore.

I quesiti pervenuti sia tramite la piattaforma "Handylex" che alle email della Federazione, anche provenienti da FISH Regionali con richiesta di interpretazione di determinate normative regionali e/o nazionali, dal 7 gennaio 2021 al 24 Dicembre 2021 sono stati 2284. Il monitoraggio del grado di soddisfazione degli utenti relativamente alle risposte dei quesiti è stato più che soddisfacente.

Il lavoro di approfondimento giuridico delle tematiche sottoposte all'attenzione del Centro Studi si è sempre svolto in maniera collegiale ed in piena condivisione di intenti. Molte analisi sono state svolte in maniera sinergica da parte di tutti i collaboratori individuati secondo le rispettive competenze e altre, prima della loro pubblicazione, sono state sempre sottoposte al vaglio di tutti i componenti del Centro per loro modifiche e/o integrazioni.

Dal 26 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021, gli articoli pubblicati sono stati 34.

Ed è proprio in virtù del grande lavoro svolto nel 2021 che la Federazione ha deciso di voler proseguire questo percorso appena avviato, innovando anche lo strumento tecnico attualmente utilizzato nella gestione e ricezione dei quesiti ma anche come mezzo per diffondere le informazioni normative in modalità comprendibile ed accessibile alle persone con disabilità.

L'attuale sito handylex.org è, a differenza del Centro Studi Giuridico, un portale nato ormai molti anni fa. Può pertanto definirsi tecnologicamente vetusto e molte delle sue funzionalità non sono più compatibili con l'attuale tecnologia informatica. Per dare quindi mani e gambe al Centro Studi Giuridico, è necessario che esso venga dotato di uno strumento perfettamente operativo, in grado di rivolgersi ad una maggioranza di persone potenzialmente interessate, di essere gestito in presenza ed a distanza, di essere fruito e vissuto in modo semplice e intuitivo.

Per questo motivo FISH ha avviato una completa revisione del sito www.handylex.org affinchè possa divenire un portale aggiornato con i tempi che viviamo e soprattutto in grado di amplificare e diffondere le informazioni utili alle persone con disabilità. Una grande banca dati normativa che possa essere utilizzata sia dalle persone che dagli operatori degli enti locali, come guida nelle funzioni che riguardano le persone con disabilità, ed allo stesso tempo una guida reale, concreta e tangibile ai diritti ed agli strumenti per vederseli riconosciuti. Un portale in grado di analizzare circolari, direttive, norme e procedimenti utili alle persone con disabilità nella loro quotidianità che poi possa fornire anche un supporto con lo sportello in grado di personalizzare risposte e affrontare criticità in modo personalizzato.

Il sito è stato quindi interamente ricostruito ed è in continua evoluzione ed implementazione. Nel 2021 FISH ha avviato un'attività di revisione che porterà presto all'indicizzazione di tutte le norme e aggiornate le schede di analisi della normativa per renderle pienamente attuali. Verrà poi creata una sezione dedicata a pillole informative e faq. Il nuovo sito verrà collegato ai social e con la pagina del gruppo dove sono presenti già oltre 10mila persone che seguono handylex. Verrà inoltre creata una nuova newsletter, al momento non presente, per aggiornare le persone iscritte rispetto alle nuove pubblicazioni che verranno inserite sul portale handylex.

21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Le attività diverse hanno prodotto nel 2021 ricavi per prestazioni e cessioni a terzi per complessivi 39.950 Euro, contribuendo al complesso dei ricavi e proventi dell'esercizio per circa il 3,46%. Si tratta di attività marginali

connesse e strumentali al perseguimento della missione dell'ente, legate prevalentemente ad attività di formazione e consulenza.

22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Sono state ricevute erogazioni liberali per euro 10.490,00 e sono state effettuate erogazioni liberali per euro 700.

23. Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Un elemento che indica il livello di equità o trattamento differenziato applicato è sicuramente il livello salariale riconosciuto ai vari ruoli dei propri dipendenti. Una necessaria premessa all'analisi salariale è data dal fatto la Federazione applica ai propri lavoratori, dato il settore di attività prevalente, il CCNL del Commercio. La seguente tabella riassume le retribuzioni lorde annue, minime e massime, per ogni inquadramento contrattuale presente.

Inquadramento contrattuale	Minimo	Massimo
Lavoratore qualificato o specializzato	euro 25.201,12	euro 29.869,84
Lavoro generico	euro 14.000,00	euro 22.662,50

24. Raccolta fondi

Non è stata effettuata alcuna raccolta fondi.

Roma, 23 maggio 2022

Il Presidente e Legale Rappresentante della FISH onlus
Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap
Vincenzo Falabella